



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N°39**

All'Azionista Unico di  
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2013.

Udine, 10 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001





**Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico**

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Cap. Soc. € 5.644.561 i.v.

Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

## **BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013**

**(Consiglio di Amministrazione del 31 Marzo 2014)**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## **INDICE**

---

Organi sociali	pag. 1
Relazione sulla gestione	pag. 2
Stato Patrimoniale	pag. 23
Conto economico	pag. 25
Nota integrativa	pag. 26
Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 56
Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 57
Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie	pag. 58
Allegato "D" - Rendiconto finanziario	pag. 59
Allegato "E" - Capitale Circolante Netto	pag. 60
Allegato "F" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto	pag. 61
Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici	pag. 62



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Sergio DRESSI
Vice Presidente	Adriano CECCHERINI
Consiglieri	Dario DANESE
	Lorenzo OGGIANU
	Francesca ZENNARO

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanna D'ONOFRIO
Sindaci effettivi	Maurizio LAVAGNINI
	Claudio SAMBRI
	Giuseppe SELVAGGI
	Maurizio ZILIO
Sindaci supplenti	Claudio KOVATSCH
	Alessandro BAUCERO



## Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013

### INTRODUZIONE

Al Socio Unico,

possiamo sinteticamente definire l'anno 2013 un anno di sostanziale tenuta; il contesto di grande criticità determinato dalla difficile e perdurante crisi economica e dalla conseguente spirale recessiva ha comportato infatti una leggera contrazione del 3,24% del numero totale di passeggeri, passato da 882.146, record storico registrato nel 2012, a 853.600 .

Va sottolineato che il traffico passeggeri ha scontato un anno di difficoltà in tutto il mercato italiano, segnando complessivamente una riduzione pari all'1,9% rispetto al 2012 associata ad una diminuzione del 6% nei movimenti degli aeromobili. L'andamento del trasporto aereo in Italia è stato in effetti condizionato da una forte esposizione ai fattori macroeconomici nonché ad una peculiare flessione dei vettori tradizionali (a partire da Alitalia), condizionamento che ha interessato particolarmente il traffico nazionale (-6,23%) e gli aeroporti con traffico inferiore al milione di passeggeri/anno (-14,22%). Anche l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia ha quindi subito questo condizionamento soprattutto in relazione alla critica situazione di Alitalia, vettore che sul nostro scalo rappresenta la componente di traffico maggiore e pertanto ha un'incidenza proporzionalmente più elevata rispetto ad altre realtà aeroportuali. L'offerta Ryanair si è mantenuta sostanzialmente costante con 11 destinazioni servite così come la componente charter incoming, soprattutto dalla Russia.

Per l'analisi dettagliata dell'andamento del traffico si rimanda comunque ad altra parte della presente relazione.

Anche lo scorso anno la Società è stata impegnata in un'intensa attività di revisione ed adeguamento dal punto di vista infrastrutturale e organizzativo/procedurale con la progettazione e/o effettuazione di interventi necessari ai fini del rinnovo del certificato di aeroporto che è stato attestato formalmente dal Direttore Operazioni Venezia di Enac in data 30/11/2013. Il certificato Enac così rinnovato sarà valido fino al 30/11/2016.

Si ricorda che il certificato di aeroporto è l'attestazione formale da parte di Enac che l'organizzazione, l'infrastruttura e l'insieme delle procedure che regolano l'operatività dello scalo sono pienamente conformi ai requisiti normativi di sicurezza. Il certificato ha durata di tre anni e fa seguito a tre precedenti, analoghe attestazioni di pari durata. La conferma di tale riconoscimento è un importante traguardo che testimonia lo sforzo della Società a mantenere i livelli di sicurezza dello scalo in linea con i severi standard nazionali ed internazionali ed essere quindi in grado di gestire con la massima affidabilità i volumi di traffico, fornendo servizi aeroportuali ad alto contenuto di qualità e sicurezza. Si tratta di un impegno trasversale che riguarda tutti gli attori del nostro complesso sistema produttivo.

Va tuttavia evidenziato che non è stata ancora avviata - nonostante le nostre reiterate istanze - l'istruttoria ai fini della stipula del contratto di programma con Enac, documento indispensabile per il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti previsti nel piano di gestione quarantennale, che invece la Società è tenuta a realizzare in virtù dell'atto concessorio.



Questi investimenti sono finalizzati a migliorare la safety e security aeroportuale e al mantenimento della certificazione aeroportuale Enac cui si è fatto riferimento più sopra, oltre che ad implementare la funzionalità in termini di efficacia e di qualità del servizio offerto. Tra gli interventi programmati, realizzati o in corso di realizzazione vanno citati i seguenti:

**1. Riqualifica recinzione in rete metallica - Stralcio tratto sud**

Sono in fase di esecuzione i lavori di riqualifica della recinzione in rete metallica per ulteriori 700 metri in sostituzione di quella esistente, obsoleta e inadeguata. Si tratta di un intervento particolarmente importante per la safety e security aeroportuale nell'ambito di un progetto più ampio che ha interessato nel corso degli anni parte del perimetro aeroportuale.

**2. Fornitura e posa in opera di un impianto per la riconsegna dei bagagli.**

Sono stati affidati i lavori di cui sopra, completati a gennaio 2014, per sostituire un impianto, ormai obsoleto e irrimediabilmente danneggiato, nell'area arrivi internazionale. Ciò nell'ottica di una migliore funzionalità al servizio dell'utenza.

**3. Riqualifica strutturale stand 13**

E' stato operato un intervento di ripristino superficiale e temporaneo della pavimentazione al fine di sanare evidenti deformazioni ed anomalie, al quale dovrà far seguito un intervento di ripristino strutturale necessario ed indifferibile in quanto attinente la piena operatività e l'esercizio in sicurezza dello scalo. Per questo intervento sono proseguite le attività di progettazione soggette all'approvazione delle competenti strutture di Enac.

**4. Ricovero mezzi di rampa**

L'iter di progettazione è concluso e si rimane in attesa dell'approvazione di Enac; la formale consegna delle aree da parte di Enav è avvenuta a febbraio 2014.

**5. Sostituzione hardware e aggiornamento/integrazione del sistema gestionale amministrativo**

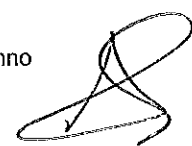
Completate le procedure di acquisto allo scopo di migliorare l'operatività del sistema gestionale amministrativo in linea con l'area operativa; ciò fa seguito all'acquisto del software dei sistemi informativi di scalo (database voli - AODB Airport Operations Data Base) effettuato lo scorso anno, in un'ottica di costante ammodernamento e aggiornamento delle attrezzature e sistemi in dotazione.

**6. Collegamento sistema fognario aeroportuale con il nuovo collettore comunale**

Intervento pianificato e parzialmente realizzato nell'ambito di applicazione del D. lgs. 81/08 e del D. lgs. 152/06 afferenti la gestione dei rischi ambientali; è stata completata la sezione di urbanizzazione primaria insistente sulla Strada Statale 14, dall'incrocio della zona artigianale sino al limite di proprietà di Aeroporto FVG SpA. Una seconda sezione dell'impianto, che interessa il sedime aeroportuale, è in fase di realizzazione. Tali attività sono peraltro propedeutiche anche alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del Polo Intermodale.

**7. Impianto fotovoltaico**

L'impianto fotovoltaico realizzato sulla copertura del magazzino merci è da inizio anno pienamente funzionante ed operativo.





Un approfondimento va riservato alle attività connesse alla realizzazione del polo intermodale stante la sua valenza strategica nel quadro dello sviluppo delle politiche trasportistiche regionali. In qualità di soggetto capofila la Società, attraverso l'Ufficio di Piano - operativo da luglio 2012, sta attuando gli interventi e le attività necessarie alla realizzazione di quest'opera nell'ambito dell'incarico previsto dalla Convenzione Regione FVG - Aeroporto FVG SPA - Comune di Ronchi dei Legionari e Rete Ferroviaria Italiana SpA (29/9/2011).

Nel corso dell'anno si sono conclusi favorevolmente i due procedimenti autorizzativi previsti relativamente alle pratiche amministrative ambientali, a certificazione della coerenza dell'opera con gli strumenti di pianificazione e della verifica del suo impatto sulle risorse naturali e sull'assetto del territorio. Inoltre, ad oggi, l'Ufficio di Piano ha predisposto il Progetto preliminare ed ha proseguito la sua attività con la redazione degli atti propedeutici e necessari alla realizzazione dell'opera, ovvero lo Schema di contratto ed il Capitolato Speciale Prestazionale. Ciò nelle more del prosieguo dei lavori per la concretizzazione dell'Accordo di Programma, coinvolti anche la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, il Comune di Ronchi dei Legionari, per un'azione integrata e coordinata delle amministrazioni competenti e snellire e velocizzare così il procedimento autorizzativo dell'opera. Va comunque segnalato lo slittamento dei tempi di completamento dell'opera rispetto al cronoprogramma originario a fronte del quale si è cercato di affinare con sempre maggior dettaglio, d'intesa ed in sintonia con gli altri soggetti interessati, il progetto preliminare e gli atti connessi ai fini di una più rapida e agevole approvazione.

Va altresì tenuto conto che a partire dal 5 novembre 2013 vengono sostenuti costi per la security per il servizio di controllo del varco carraio (in sostituzione delle forze di polizia) a seguito di specifica ordinanza del Direttore di Aeroporto Enac, costi che non trovano ancora copertura né tramite un'apposita revisione dei diritti di security né attraverso il già citato accordo di programma.

Quanto alla corporate governance si ricorda che l'assetto societario è rimasto immutato rispetto a luglio 2010, con la Regione Friuli Venezia Giulia socio unico, in attesa degli eventuali sviluppi legati al processo di privatizzazione dello scalo.

In relazione alle società partecipate si è provveduto nel mese di febbraio ad acquisire l'intero capitale sociale di Sogepar srl, società cui è affidata la gestione dei parcheggi a pagamento dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, alla luce delle modifiche normative relative alle partecipazioni azionarie di società a prevalente controllo pubblico e agli affidamenti di servizi cosiddetti "in house", nonché in funzione anche dei cospicui investimenti effettuati al fine di migliorare la funzionalità e la fruibilità dei parcheggi da parte degli utenti.

Pertanto Aeroporto FVG SpA è titolare del 100% del capitale di tutte e tre le società controllate operanti in aeroporto, A.F.V.G. Security srl (controlli di sicurezza), Midtravel (agenzia viaggi) e Sogepar (parcheggi e aree di sosta a pagamento).

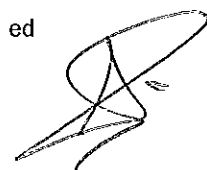
Per i dettagli relativi alla partecipazione al capitale di Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia SpA si rimanda invece alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

**I DATI ECONOMICI**

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi. Ciò si ritiene utile e necessario ai fini di una corretta comprensione del bilancio e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000	€/000
	Bilancio 2013	Bilancio 2012	Differenza
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	4.322	4.448	-126
Ricavi per handling	6.949	7.421	-472
Altri ricavi non aeroportuali	3.235	2.898	338
<b>Valore della produzione</b>	<b>14.506</b>	<b>14.767</b>	<b>-261</b>
Canoni	-229	-276	-47
Personale	-5.919	-5.778	141
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-2.727	-2.694	33
Marketing e promozione del territorio regionale	-1.554	-3.443	-1.889
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	1.554	3.443	1.889
Servizi	-3.177	-3.202	-25
Assicurazioni	-180	-190	-9
Utenze	-492	-493	-2
Materiali	-476	-500	-24
Costi Generali	-46	-45	1
<b>Ebitda</b>	<b>1.260</b>	<b>1.589</b>	<b>-329</b>
Ammortamenti/svalutazioni	-1.029	-1.176	-146
Accantonamenti	-178	-295	-118
<b>Ebit</b>	<b>53</b>	<b>119</b>	<b>-65</b>
Risultato gestione finanziaria	117	37	-80
Rettifiche di valore di attività finanziaria	20	-11	-30
Risultato gestione straordinaria	33	-6	-39
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>223</b>	<b>139</b>	<b>84</b>
Imposte d'esercizio	-180	-41	139
<b>Risultato netto</b>	<b>43</b>	<b>98</b>	<b>-55</b>

Come meglio dettagliato nel paragrafo successivo l'andamento del traffico sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha registrato nell'esercizio appena concluso un decremento del 3,2% circa. Nel prospetto suesposto risulta evidente la stretta correlazione dell'andamento dei ricavi con il traffico assistito, mentre appare subito evidente lo sforzo societario nel significativo contenimento dei costi. Va rilevato che la Società ha dovuto sostenere, anche per questo esercizio, oneri diretti per l'apertura notturna dello scalo imposta da Enac e costi per la security che non hanno tuttora trovato copertura nella revisione dei relativi corrispettivi. Si segnala infine che alcuni accantonamenti (leggasi per il 2013 quello relativo ai VV.F), sono stati operati non tenendo conto del loro positivo effetto fiscale, che alla data attuale ammonterebbe a 260 mila euro. Essi sono compiutamente analizzati nella relativa sezione della Nota Integrativa ed ammontano a complessivi € 953 mila.





L'utile dell'esercizio 2013 è pari a Euro 43.020, contro un utile di Euro 98.924 dell'anno 2012.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale rielaborato con riclassificazione finanziaria.

STATO PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>12.458.040</b>	<b>13.586.387</b>	<b>-1.128.347</b>
1.1) Liquidità immediate	5.148.722	5.863.666	-714.944
1.2) Liquidità differite	7.216.555	7.632.407	-415.852
1.3) Rimanenze	92.764	90.314	2.450
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>4.144.369</b>	<b>4.256.315</b>	<b>-111.946</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	300.662	206.254	94.408
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.679.907	3.845.460	-165.553
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	163.800	204.601	-40.801
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>16.602.409</b>	<b>17.842.702</b>	<b>-1.240.293</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>8.034.270</b>	<b>9.292.857</b>	<b>-1.258.587</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>3.839.657</b>	<b>3.864.384</b>	<b>-24.727</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>4.728.481</b>	<b>4.685.461</b>	<b>43.020</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>16.602.409</b>	<b>17.842.702</b>	<b>-1.240.293</b>

## ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi, in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali, e di produttività. La fonte dei dati presi in esame sono il presente bilancio, nonché quello precedente, ed i dati vengono comparati. Si specifica che, ove presenti dati economici, si sono utilizzati altresì i dati del conto economico riclassificato precedentemente rappresentato.

### Indicatori economici

#### **ROE (Return On Equity)**

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Non è significativamente variato rispetto all'esercizio precedente. Da sottolineare però il ritorno alla positività, per tre anni consecutivi, dell'indice in argomento, dopo diversi anni di negatività, anche rilevante.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2013	31/12/2012
ROE (Return On Equity)	0,9%	2,2%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto</i>		

#### **ROI (Return On Investment)**

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Per il raffronto di questa voce, si fa riferimento a quanto già commentato in quella precedente.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2013	31/12/2012
ROI (Return On Investment)	0,3%	0,7%
<i>Reddito operativo/Totale attivo</i>		

#### **ROS (Return On Sale)**

E' il rapporto tra la differenza tra Valore e Costi della produzione e il Valore della Produzione. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Anche per questo indicatore si possono esprimere le stesse considerazioni di cui a quelli precedentemente rappresentati.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2013	31/12/2012
ROS (Return On Sale)	0,3%	0,7%
<i>Diff. tra Valore e Costi della prod./Valore della produzione</i>		



## Indicatori patrimoniali

### **Margine di struttura primario**

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio, ovvero con le fonti apportate da Soci. Permette di valutare se il Patrimonio Netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. E' evidente che questo indicatore risente positivamente dell'effetto dei risultati dell'esercizio.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013		31/12/2012
Margine di Struttura Primario	584.112		429.146
<i>Patrimonio netto - Immobilizzazioni</i>			

### **Indice di struttura primario**

Misura in termini percentuali la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale delle Immobilizzazioni. Per questo indicatore sono da considerarsi valide le medesime considerazioni di quello precedente.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013		31/12/2012
Indice di Struttura Primario	114%		110%
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>			

### **Margine di struttura secondario**

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le Attività Immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013		31/12/2012
Margine di Struttura Secondario	3.471.063		3.388.479
<i>Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizz.</i>			

### **Indice di struttura secondario**

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013		31/12/2012
Indice di Struttura Secondario	183,8%		180%
<i>(Patrimonio netto + Passività consolidate)/Immobilizz.</i>			



### **Mezzi propri/Capitale Investito**

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo di Stato Patrimoniale. L'indicatore è indice di "autonomia finanziaria" e denota la solidità strutturale che consente all'azienda di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Mezzi propri / Capitale investito	28%	26%
<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>		

### **Rapporto di indebitamento**

Indica la percentuale di debiti che, a diverso titolo, l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Rapporto di indebitamento	72%	74%
<i>Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo</i>		

### **ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI**

Fra gli indicatori che il Consiglio ritiene più significativi, in relazione alla particolare situazione della Società, sono quelli riferiti alla produttività.

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione al netto dei contributi. Il presente indice, conferma una sostanziale stabilità.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	37%	40%
<i>Costo per il personale/Valore della Produzione</i>		

Misura il reddito operativo (Conto Economico - (A-B)) per dipendente. Il peggioramento è da ricondursi sostanzialmente alla diminuita redditività registrata nel corso dell'esercizio.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Reddito Operativo per Dipendente	481	1.093
<i>Reddito Operativo/Num. medio di dipendenti</i>		



La situazione dell'organico al 31/12/2013 è così rappresentata:

Numero teste	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	75	76	-1
Operai	40	39	1
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>116</b>	<b>3</b>

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	70	68	2
Operai	37	37	0
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>109</b>	<b>2</b>

#### I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

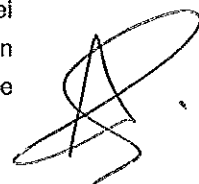
Dopo un certo numero di anni in cui il movimento dei passeggeri registrava un andamento positivo, il 2013 si è chiuso con una flessione del 3,2% nel numero di viaggiatori che hanno utilizzato lo scalo di Ronchi dei Legionari. Allo stesso modo, anche il numero dei voli e la quantità di merce transitata hanno subito una contrazione.

Se a livello internazionale nel 2013 si è consolidata la ripresa del traffico, la situazione nazionale è invece rimasta difficile: come già nel 2012, anche nell'anno appena concluso la stagnazione economica nel nostro Paese ha influito in modo negativo sul risultato del traffico aeroportuale, con un trend che ha risparmiato solo pochi scali.

Trend traffico 2013/2012	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo mondiale <sup>1</sup>	+3,9%	+1,0%	n.d.
Trasporto aereo europeo <sup>1</sup>	+2,6%	n.d.	n.d.
Trasporto aereo italiano <sup>2</sup>	-1,9%	+1,5%	-6,0%
<b>Ronchi dei Legionari <sup>2</sup></b>	<b>-3,2%</b>	<b>-10,3%</b>	<b>-4,0%</b>

Fonti: 1) ACI – Airports Council International (dati preliminari al 17/03/2014); 2) Assaeroporti

Nel contesto locale del Nordest italiano e dei Paesi confinanti, il cui traffico totale per il 2013 è stato di 16,2 milioni di passeggeri, si nota come anche gli aeroporti veneti abbiano risentito delle difficoltà riscontrabili a livello nazionale, con il Sistema Venezia-Treviso che ha registrato un aumento di traffico di dell'1% (Venezia +3%, Treviso -7%) e con Verona che, dopo un difficile 2012, nel 2013 ha perso ancora il 15% del traffico. A fronte di un calo dei passeggeri anche sugli aeroporti di Pola (-6%) e Klagenfurt (-7%), hanno registrato un andamento positivo solo gli scali di Fiume (+91%, ma su una base 2012 quasi irrilevante) e







soprattutto Lubiana (+10%), che ha quindi recuperato il traffico perso l'anno precedente a causa della crisi della compagnia di bandiera slovena. Tra gli scali che hanno registrato un risultato negativo, Ronchi dei Legionari si posiziona come l'aeroporto che ha subito il calo percentuale meno consistente.

A questo calo hanno contribuito il perdurare della crisi economica a livello nazionale, che ha causato una generale diminuzione dei viaggi, ma anche le variazioni operative di alcune compagnie aeree, che hanno ridotto, sospeso o limitato la propria operatività sullo scalo.

A partire dall'orario invernale 2013/14 Alitalia ha riorganizzato la propria attività sull'*hub* di Roma Fiumicino. Questo ha portato alla cancellazione di una delle cinque frequenze giornaliere per la Capitale e alla riduzione contemporanea della capacità offerta, con l'utilizzo di aeromobili di minori dimensioni. Con lo stesso orario invernale, sono inoltre state ridotte le frequenze per Napoli e cancellata la loro prosecuzione per Catania, mentre già durante l'estate 2013 non era stato riproposto da Alitalia il volo stagionale per Lamezia Terme.

A seguito di un profit warning di settembre 2013, nonostante l'apertura dei nuovi voli per Alghero (ad aprile) e per Parigi-Beauvais (a novembre), anche Ryanair ha parzialmente ridotto gli operativi sullo scalo, diminuendo alcune frequenze e sospendendo il volo per Bruxelles-Charleroi per il periodo invernale. Sempre a novembre, a causa del fallimento della compagnia aerea albanese Belleair, è stato cancellato il volo per Tirana.

Lufthansa - infine - ha operato per tutto l'anno con tre frequenze giornaliere, anziché con quattro come aveva fatto dal 2008 al 2012. Sulla rotta per Monaco, Air Dolomiti, a seguito dell'uscita dalla flotta degli ATR72 (novembre 2013), è stata sostituita da Lufthansa Regional che, operando i voli con i CRJ700, ha aumentato la capacità disponibile e migliorato l'appeal di questi voli, divenuti - grazie all'utilizzo dei jet - più veloci e confortevoli.

Fatto di assoluto rilievo del 2013 è stato l'incontro bilaterale Italia-Russia, che si è svolto a Trieste il 26 novembre, giorno nel quale l'intera struttura aeroportuale è stata impegnata nella gestione di un inusuale flusso di traffico, sia per quantità, che per tipologia. Essendo Ronchi dei Legionari lo scalo di riferimento per l'evento, oltre ai consueti voli di linea, sono stati gestiti numerosi voli speciali, operati anche con aerei di grosse dimensioni, molti dei quali in contemporanea. In totale, in quel giorno, vi sono stati 74 movimenti, di cui 50 voli speciali, con a bordo quasi 500 passeggeri.

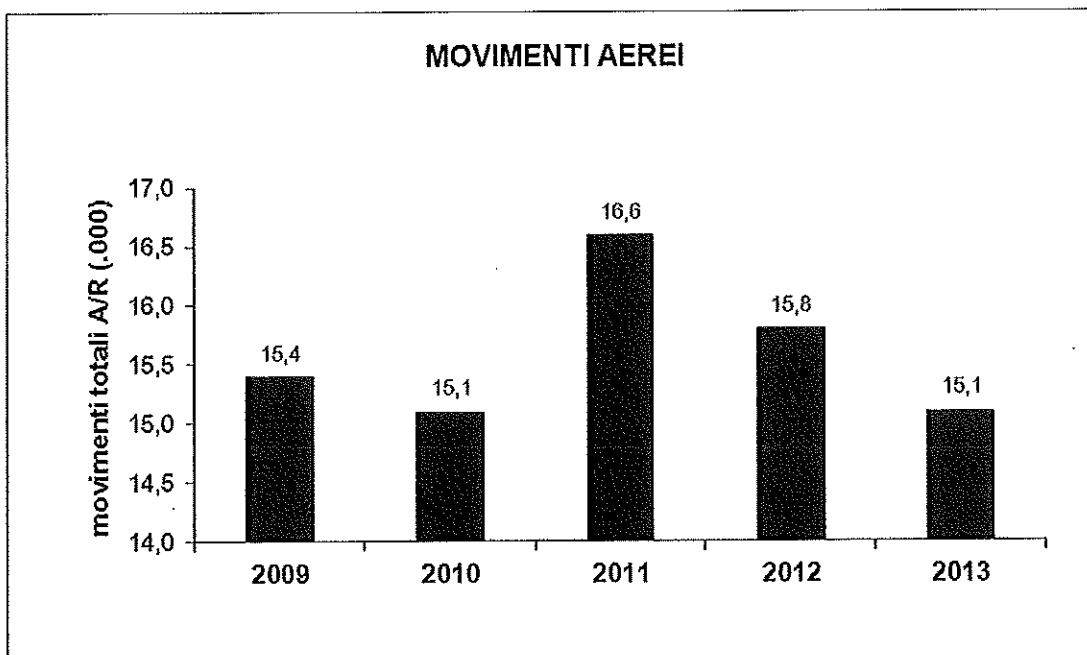
**Tabella riassuntiva dei dati di traffico nel triennio 2011 - 2013 e confronto 2013/2012**

<b>TRAFFICO ASSISTITO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>DELTA 2013/12</b>	<b>DELTA % 2013/12</b>
<b>Numero aeromobili</b>					
Linea nazionale	5.978	6.349	5.987	-371	-5,8%
Linea internazionale	3.565	4.216	4.352	-651	-15,4%
Charter nazionale	178	139	107	39	28,1%
Charter internazionale	305	347	325	-42	-12,1%
Dirottamenti	54	37	18	17	45,9%
Altri voli	236	220	200	16	7,3%
Aviazione generale	4.823	4.454	5.583	369	8,3%
<b>Totale</b>	<b>15.139</b>	<b>15.762</b>	<b>16.572</b>	<b>-623</b>	<b>-4,0%</b>
<b>Tonnellaggio A/M (Ton.)</b>					
Linea nazionale	159.132	170.879	171.504	-11.747	-6,9%
Linea internazionale	74.938	83.455	85.042	-8.517	-10,2%
Charter nazionale	5.688	4.267	3.927	1.421	33,3%
Charter internazionale	11.404	11.903	10.049	-499	-4,2%
Dirottamenti	1.613	1.100	504	513	46,6%
Altri voli	7.363	5.962	5.137	1.401	23,5%
Aviazione generale	13.526	11.163	14.117	2.363	21,2%
<b>Totale</b>	<b>273.664</b>	<b>288.729</b>	<b>290.280</b>	<b>-15.065</b>	<b>-5,2%</b>
<b>Passeggeri</b>					
Linea nazionale	514.703	515.273	493.002	-570	-0,1%
Linea internazionale	289.413	314.128	323.187	-24.715	-7,9%
Charter nazionale	7.043	8.271	4.150	-1.228	-14,8%
Charter internazionale	31.810	35.834	32.442	-4.024	-11,2%
Dirottamenti	4.600	3.487	1.513	1.113	31,9%
Altri voli	484	0	0	484	
Transiti diretti	3.121	2.262	1.469	859	38,0%
Aviazione generale	2.425	2.891	3.784	-466	-16,1%
<b>Totale</b>	<b>853.599</b>	<b>882.146</b>	<b>859.547</b>	<b>-28.547</b>	<b>-3,2%</b>
<b>Merce e posta (Kg.)</b>					
Merce su aeromobili	203.714	152.206	202.313	51.508	33,8%
Merce su camion (RFS)	368.977	483.774	471.805	-114.797	-23,7%
<b>Totale merce</b>	<b>572.691</b>	<b>635.980</b>	<b>674.118</b>	<b>-63.289</b>	<b>-10,0%</b>
<b>Totale posta</b>	<b>217</b>	<b>326</b>	<b>544</b>	<b>-109</b>	<b>-33,4%</b>



### Dettaglio sui movimenti aerei

I voli operati a Ronchi dei Legionari nel 2013 sono stati 15.139, ovvero il 4,0% in meno rispetto al 2012. Differenziando il dato tra aviazione commerciale ed aviazione generale, si nota però come la prima componente abbia registrato una diminuzione di quasi il 9%, mentre la seconda, con un trend diametralmente opposto, una crescita di oltre l'8%. Il maggior calo, sia in termini assoluti, che percentuali, è stato registrato dai voli di linea internazionali, diminuiti del 15,4% (pari a 651 voli in meno), a causa di un numero di frequenze minori operate da Lufthansa verso Monaco (3 voli invece di 4 al giorno), dell'operatività più breve di alcuni servizi Ryanair, tra cui la trasformazione del volo da Bruxelles-Charleroi da annuale a estivo e della chiusura, a novembre, dei voli Belleair per Tirana. Rilevante è stato anche il dato assoluto del calo dei voli di linea nazionale (371 in meno, -5,8%), a causa della riduzione generalizzata dei voli Alitalia sullo scalo. A tal proposito va ricordata la cancellazione del volo estivo per Lamezia Terme e, da novembre, di una delle cinque frequenze giornaliere per Roma-Fiumicino e di due dei sette voli settimanali per Napoli. Quanto sopra è stato compensato in parte dall'apertura dei nuovi collegamenti nazionali Ryanair per Alghero (3 voli settimanali estivi) e Parigi (2 voli settimanali a partire da novembre).



### Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il trend del tonnellaggio aeromobili è variato quasi parallelamente all'andamento dei voli, registrando un calo nell'aviazione commerciale (-6,3%) ed una crescita nell'aviazione generale (+21%). Particolarmente significativa è stata la variazione negativa del tonnellaggio dei voli di linea nazionale, con oltre 11.700 tonnellate in meno, nonostante l'introduzione dei nuovi voli estivi diretti verso Alghero. Ciò è stato principalmente dovuto alla riduzione dell'attività di Alitalia e all'utilizzo, sui voli per Roma, di aeromobili di dimensioni minori (*regional jets*) rispetto al passato. Sulla rotta si è infatti passati da una media di 62 ad una di 57

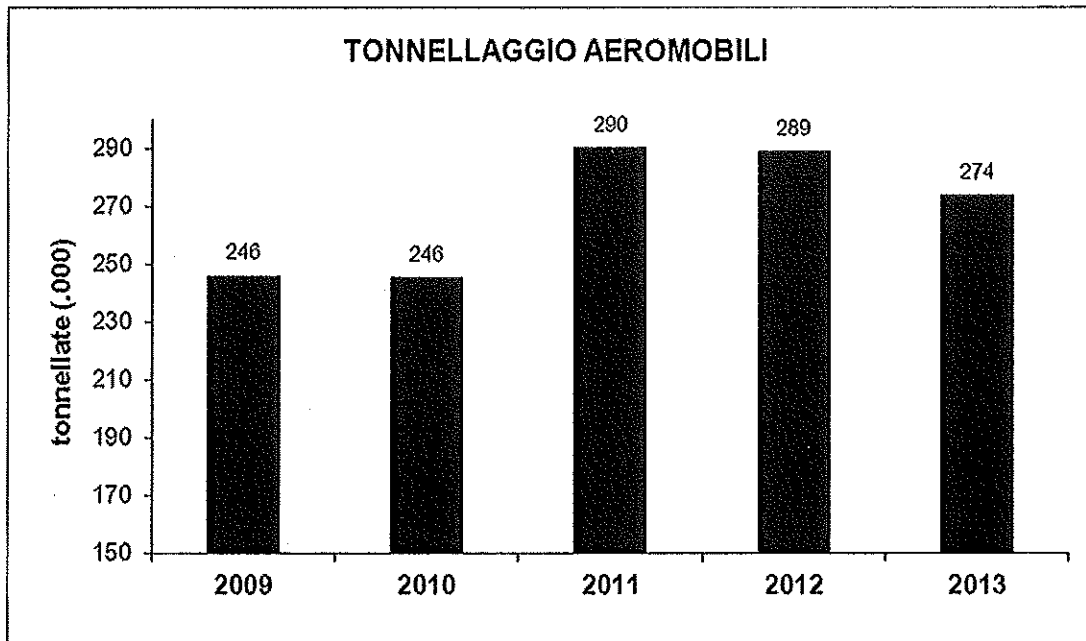




tonnellate per volo. Per quanto riguarda la linea internazionale, il calo del tonnellaggio è invece stato unicamente dovuto al minor numero di voli operati.

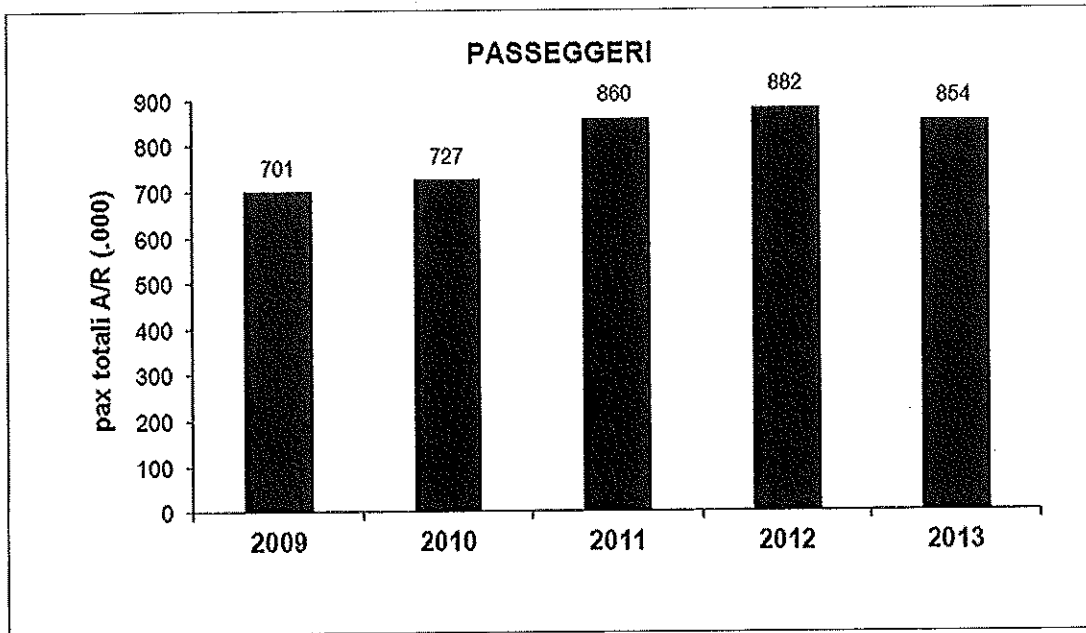
Nel complesso, si è però comunque assistito ad un aumento delle dimensioni degli aerei di aviazione commerciale utilizzati sullo scalo, il cui peso massimo al decollo medio è stato di 50,4 tonnellate nel 2013, rispetto alle 49,1 tonnellate del 2012.

Ciò è avvenuto anche per i velivoli di aviazione generale, passati a una media di 6 tonnellate per volo, rispetto alle 5 dell'anno passato.



### Dettaglio sul traffico passeggeri

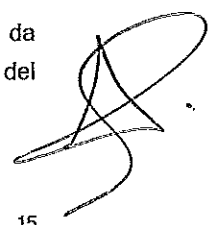
Nel 2013 i passeggeri complessivamente transitati all'aeroporto di Ronchi dei Legionari sono stati quasi 854 mila, con una contrazione del 3,2%. Tale contrazione è stata riferita principalmente all'aviazione commerciale, ma anche i passeggeri dell'aviazione generale - comunque una componente minima - sono scesi del 16%.



Il traffico di linea, tipologia predominante sullo scalo, con quasi il 95% del totale, è calato nel 2013 del 3%. Per quanto riguarda nel dettaglio le rotte nazionali, nonostante la decisa riduzione dell'offerta (quasi 54 mila posti in meno, ovvero il -6,8% della capacità rispetto al 2012) i passeggeri transitati sono pressoché rimasti costanti rispetto al 2012 (-0,1%, solo 570 passeggeri in meno). Questo è stato soprattutto legato ai nuovi voli Ryanair estivi per Alghero, che hanno più che compensato la perdita di passeggeri registrata sui voli per Roma.

Il calo di passeggeri maggiore si è registrato invece sui voli di linea internazionale (-8%, oltre 24.700 unità), principalmente a seguito della riduzione delle frequenze di Lufthansa (il 53% del calo). A questo dato, vanno aggiunti poi i passeggeri persi a causa della cancellazione dei voli per Tirana di Belleair ed il minor numero di viaggiatori trasportati da Ryanair sul proprio network internazionale, che ha visto una leggera riduzione dei voli e la sospensione del volo per Bruxelles Charleroi nella stagione invernale. Se l'impatto positivo del nuovo servizio bisettimanale per Parigi Beauvais è ancora difficilmente quantificabile, a causa dell'operatività del volo limitata ai soli due ultimi mesi dell'anno, molto più significativo è stato nel 2013 l'impatto negativo del trasferimento a Girona dei voli che Ryanair operava nel 2012 su Barcellona El Prat, rotta che - a parità di offerta - ha registrato una flessione di traffico del 23,8% rispetto all'anno precedente.

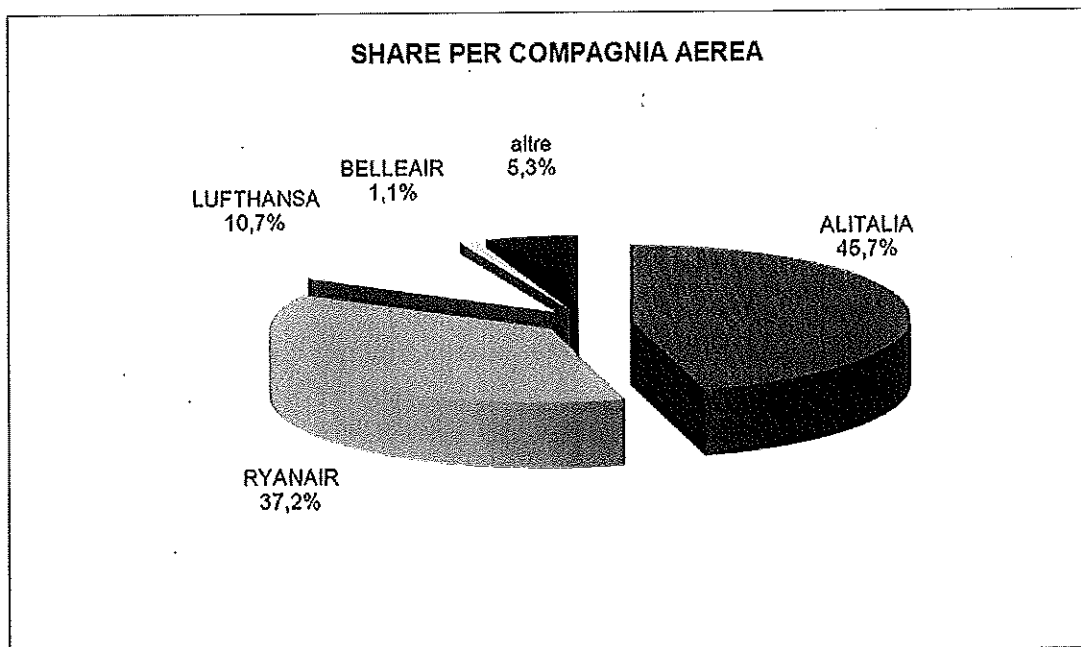
Nel contesto dei voli di linea internazionali vanno infine citati i collegamenti estivi operati da Mistral Air per Mostar e Niš, che hanno totalizzato quasi 4 mila passeggeri, nell'ambito del



progetto europeo Air.NET, per lo sviluppo dei collegamenti aerei tra aeroporti posizionati sulle due coste dell'Adriatico.

Anche per quanto riguarda i voli charter leisure il dato registrato è stato negativo (-13%), a causa di un minor numero di voli operati sia per l'outgoing (-32% di passeggeri), che per l'incoming (-9% di passeggeri). Dopo le ottime performances del 2011 e del 2012, questa componente ha registrato una flessione dovuta principalmente al minor numero di voli operati da Mosca nel 2013 rispetto al 2012 (tre settimanali invece di quattro). A questi servizi incoming si sono poi aggiunte delle brevi serie di voli charter estivi provenienti dall'Estonia (Tallin), dalla Lettonia (Riga) e dalla Bulgaria (Sofia).

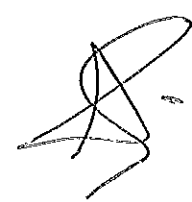
Va comunque segnalato che, nel complesso, i voli commerciali operati sullo scalo nel corso del 2013 hanno registrato dei fattori di riempimento decisamente soddisfacenti, con un load factor annuale medio di quasi il 70% (+3,2% rispetto al 2012).



Nel 2013 a Ronchi dei Legionari hanno operato 53 compagnie aeree, anche se i primi tre vettori per importanza (Alitalia, Ryanair e Lufthansa) hanno trasportato quasi il 94% dei passeggeri dello scalo. Lo share dei passeggeri low-fare (Ryanair, Belleair e Volotea) è cresciuto anche nel 2013, per attestarsi oltre il 38% del traffico totale, mentre la quota delle compagnie full-fare o "tradizionali" - Alitalia e Lufthansa - è ulteriormente diminuita a poco più del 56%. Oltre ai vettori citati, si ricordano, nell'ordine, le principali compagnie aeree che hanno volato a Ronchi dei Legionari con una certa regolarità: le russe Ural Airlines e VimAvia, la slovena Adria Airways, la russa Yamal Airlines e le italiane Meridiana e Mistral Air.

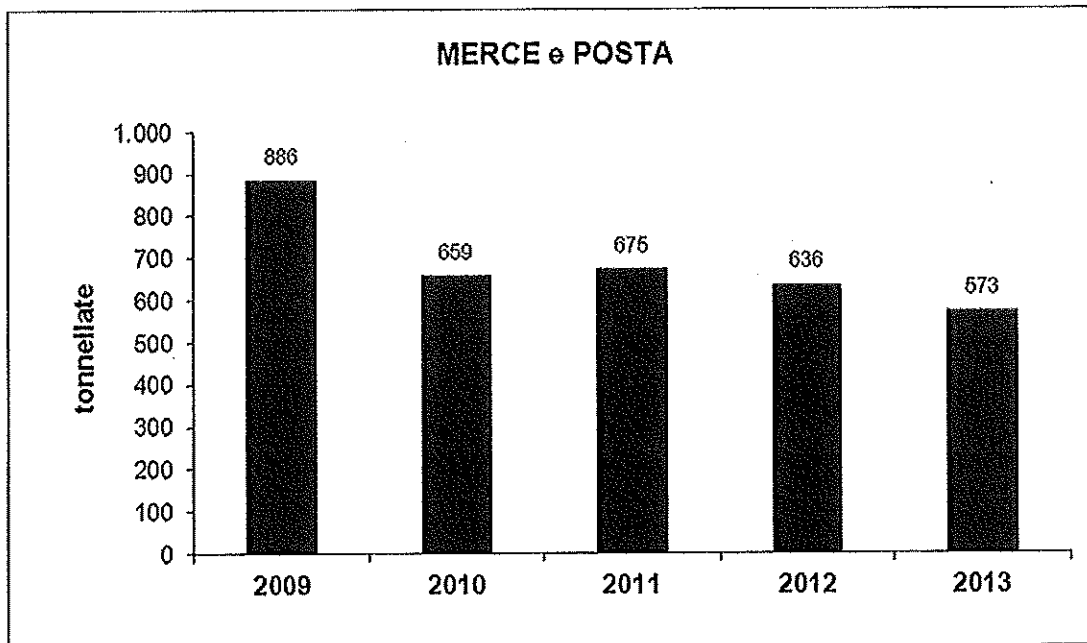
#### **Dettaglio sul traffico di merce e posta**

Anche nel 2013 la merce è stata una componente minima del traffico, corrispondente allo 0,7% delle WLU totali (includendo nel calcolo la merce aviocamionata).





Nell'anno appena concluso si è confermato il trend negativo in atto da alcuni esercizi, con un calo del trasportato del 10%. Nel 2013 si sono notate due tendenze opposte ma, contrariamente al 2012, è stata la merce aviocamionata o RFS a registrare un trend negativo, diminuendo quasi del 24%. La merce aerea, invece, ha registrato una crescita di quasi il 34%, risultato raggiunto grazie ad una maggior quantità di merce trasportata sui voli charter all-cargo, tipologia di servizi a carattere sporadico e completamente imprevedibile.



## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

La società ha operato in regime di gestione totale in conformità al decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007 con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta con Enac in data 31 maggio 2007, per l'affidamento della gestione totale per la durata di quaranta anni, decorrenti, come si ricorderà, dal 3 agosto 2007.

Come già ricordato nel corso della presente trattazione la Società è in attesa dell'apertura del procedimento relativo alla stipula del Contratto di Programma. Oltre alle varie istanze precedentemente presentate, rimaste prive di riscontro, va ricordato che il 29/12/2011 la Società ha inviato "completa istanza" con tutta la documentazione prevista dalle "Linee Guida Applicative" della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva", approvata con delibera CIPE 38/2007. La domanda è stata reiterata, anche a seguito di colloqui informali con la "Direzione Economica" di E.N.A.C. in data 3/12/2012.

Come previsto dalla Convenzione è stato corrisposto il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (Work Load Unit) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 103.334 per il 2013.


## PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

### Società controllate:

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31/12/2013, oltre al Direttore Tecnico, conta un organico di 32 dipendenti (f.t.e. 28,28), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2013 è stato di 1.026.025 Euro. Tra Aeroporto FVG S.p.A. e A.F.V.G. Security S.r.l. vige altresì un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che prevede il pagamento, da parte della A.F.V.G., di un corrispettivo annuo di 21.700 Euro.

Le quote della SOGEPAR Società Gestione Parcheggi Regionali S.r.l. sono detenute, al 31/12/2013, in ragione del 100% in quanto in data 1/02/2013 la società ha acquistato il restante pacchetto di quote, pari al 49% (nominali Euro 4.900), riconoscendo al socio uscente un prezzo di Euro 31.750. La SOGEPAR svolgeva l'attività di gestione diretta del parcheggio custodito presso l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia che dispone di un totale di circa 1.000 posti auto. Conta un organico di 3 dipendenti autorizzati anche al ruolo di ausiliari della sosta. A partire dal mese di novembre 2009, in concomitanza con la scadenza del contratto di subconcessione dei parcheggi custoditi, la vostra Società ha iniziato la gestione diretta degli







stessi, introitandone la totalità dei ricavi e stipulando con la Controllata un contratto di "service". I corrispettivi incassati direttamente dall'Aeroporto F.V.G. S.p.a. nel 2013 per la gestione dei parcheggi ammontano a complessivi 1.414.098 Euro. Il contratto di servizi ha gravato sulla Società per Euro 190.170; il contratto attivo di collaborazione per supporto amministrativo, prorogato con modificazioni economiche nel 2010 ha rilevato un ricavo per l'anno 2013 pari ad € 4.100.

La MIDTRAVEL S.r.l. a socio unico ha per oggetto sociale l'esercizio di agenzie ferroviarie, turistiche e di viaggi. Tra Aeroporto F.V.G. S.p.A. e MIDTRAVEL è stata stipulata opportuna convenzione per la subconcessione di un locale presso l'aerostazione passeggeri. La funzione principale dell'agenzia consiste nella vendita di biglietti aerei sui voli charter dei vettori o tour operator che non possiedono una rete commerciale in Italia, con l'obiettivo principale di assicurare il massimo riempimento dei collegamenti medesimi.

#### **Società Collegate:**

L'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.a. è stata costituita nel 2003 assieme ad altri enti locali, quali la Regione F.V.G., il Comune e la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio di Gorizia e quella di Trieste, nell'ambito di un progetto finalizzato alla complessiva riqualificazione e rilancio del sedime aeroportuale di Gorizia. Attualmente la società non è operativa. L'assemblea straordinaria del 28/04/06 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 270.200 a € 333.300. La nostra società ha però mantenuto la propria quota diminuendo così la percentuale di possesso, passata dal 27,58% al 22,35%. Nel 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al quale la Società non ha aderito; pertanto la nostra quota azionaria è ulteriormente scesa al 31/12/2007 al 13,97%.

#### **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

L'intero pacchetto azionario della Società è posseduto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto concerne i rapporti con il Socio Unico - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - si rileva che con Legge Regionale 12/2010 e con Legge Regionale 22/2010 come s.m.i., il Socio ha individuato la Società quale miglior soggetto realizzatore di un importante progetto di marketing volto alla promozione del territorio tramite il miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto aereo dei passeggeri dallo scalo regionale verso gli aeroporti nazionali e internazionali. All'uopo sono stati stanziati contributi per complessivi 9,5 milioni di euro a favore della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente stimolando la richiesta di utenza che voglia raggiungere rapidamente il territorio regionale. Le somme già incassate dalla Società al 31/12/2013 ammontano ad € 9.455.439 a fronte di spese sostenute e rendicontate pari ad € 9.141.669: la differenza di € 313.770 è stata iscritta alla voce dello Stato Patrimoniale - "debiti verso controllanti".



## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto a notificare al garante della privacy la propria posizione relativa al trattamento dei dati personali che riguardano la posizione geografica di persone ed oggetti (passeggeri ed aeromobili) mediante una rete di comunicazione elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e provveduto a nominare, all'interno della propria struttura, un "Amministratore di Sistema", così come previsto dal D.Lgs. sopra richiamato e dalla vigente normativa.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2014 si prevede che le principali tendenze di mercato emerse nel 2013 si rafforzeranno ulteriormente.

E' quindi plausibile che Alitalia continui la sua politica di riorganizzazione dei servizi, con la riduzione della capacità sui voli per Roma (quattro giornalieri per tutto l'anno) e la mancata riproposizione nella stagione estiva 2014 dei voli di *hub-by-pass* per il Sud e le isole, fatta eccezione per quelli per Napoli.

Lufthansa ha riconfermato i tre voli giornalieri su Monaco, con un incremento ulteriore della capacità, grazie all'introduzione sulla rotta di aerei jet a 90 posti (CRJ900), in sostituzione di quelli a 70 posti in servizio durante la stagione invernale 2013/2014.

Ryanair ha programmato per Ronchi dei Legionari un operativo ridotto rispetto al 2013, per cui alcuni voli subiranno una riduzione delle frequenze (Trapani, Alghero, Valencia e Birmingham)



ed altri (Düsseldorf, Barcellona e Cagliari) non verranno riproposti. Volotea e Mistral Air non riproporranno invece i voli operati nel 2013 verso Palermo, Mostar e Niš.

La principale novità per la stagione estiva 2014 è invece il ritorno a Ronchi dei Legionari di Meridiana, che tra luglio e settembre opererà dei voli di linea diretti da e per Cagliari e Olbia, mantenendo così una buona offerta di voli sulla Sardegna nei mesi estivi di picco.

Per quanto riguarda i voli charter leisure estivi, attualmente sono confermati i voli di Julia Viaggi per le isole greche di Samos e Karpathos ed i voli da Mosca proposti dal tour Operator ICS.

Il Ministero della Salute ha comunicato negli ultimi mesi del 2013 di voler assicurare il servizio esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di Enac che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere - assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, Enac, Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana - C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute provvederà quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e trasmetterà il relativo rendiconto delle spese sostenute ad Enac che a sua volta lo invierà alle società le quali provvederanno a corrispondere al Ministero della Salute le somme anticipate. Si tratta di un onere che inciderà pesantemente sul bilancio 2014 non trovando alcuna copertura in assenza, peraltro, dell'accordo di programma con Enac.

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### *Rischio di mercato*

La Società non è soggetta ad una significativa esposizione al rischio di cambio, né a quello di tasso. Infatti essa opera principalmente in Euro e non vi sono significative esposizioni attive e passive indicizzate ai tassi di interesse.

### *Rischio di credito*

La Società vanta crediti soprattutto verso compagnie aeree. Il rischio collegato alla mancata solvibilità della controparte viene costantemente monitorato.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità viene ritenuto basso. Eventuali tensioni di liquidità vengono risolte mediante l'utilizzo degli affidamenti bancari concessi.

Signori azionisti,

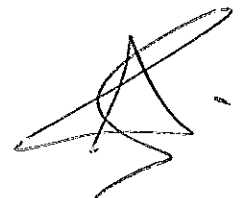
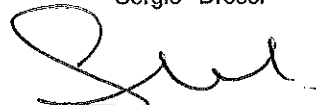
confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 43.020, a fronte di un Capitale Sociale di € 5.644.561 e di perdite riportate a nuovo per € 959.100. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2013, si attesta pertanto ad € 4.728.482.

Il Consiglio di Amministrazione, valutate altresì le prescrizioni di cui alla Legge 537/93 e del D.M. n. 521/97, che disciplinano l'affidamento delle gestioni aeroportuali, nonché di quelle civilistiche, propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio destinandolo a diretta copertura delle perdite pregresse.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come di seguito riportato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sergio Dressi

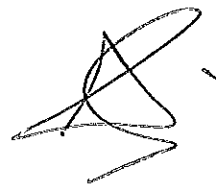


**STATO PATRIMONIALE**

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 180.786	€ 132.784	€ 48.002
6) immob. in corso e acconti	€ 102.173	€ 49.866	€ 52.307
7) altre	€ 17.703	€ 23.604	-€ 5.901
<b>Totale</b>	<b>€ 300.662</b>	<b>€ 206.254</b>	<b>€ 94.408</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 124.612	€ 124.412	€ 200
- in concessione	€ 285.854	€ 228.295	€ 57.559
2) impianti e macchinario			
- di proprietà	€ 670.897	€ 746.081	-€ 75.184
- in concessione	€ 590.440	€ 710.106	-€ 119.666
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 425.261	€ 529.103	-€ 103.842
4) altri beni			
- di proprietà	€ 252.759	€ 337.934	-€ 85.175
- in concessione	€ 1.172.431	€ 1.153.725	€ 18.706
5) imm.ni in corso e acconti	€ 157.653	€ 15.804	€ 141.849
<b>Totale</b>	<b>€ 3.679.907</b>	<b>€ 3.845.460</b>	<b>-€ 165.553</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 163.800	€ 161.438	€ 2.362
b) imprese collegate	€ -	€ 43.163	-€ 43.163
<b>Totale</b>	<b>€ 163.800</b>	<b>€ 204.601</b>	<b>-€ 40.801</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 4.144.369</b>	<b>€ 4.256.315</b>	<b>-€ 111.946</b>
<b>CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 92.764	€ 90.314	€ 2.450
<b>II - Crediti</b>			
1) verso clienti	€ 4.650.899	€ 5.240.853	-€ 589.954
2) Verso imprese controllate	€ 8.993	€ 18.729	-€ 9.736
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ -	€ -	€ -
4-bis) Per crediti tributari	€ 231.128	€ 326.214	-€ 95.086
4-ter) Per imposte anticipate			€ -
- entro 12 mesi			€ -
- oltre 12 mesi	€ 294.211	€ 287.656	-€ 287.656
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 1.156.372	€ 929.388	€ 226.984
- oltre 12 mesi	€ 695.305	€ 695.305	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 7.036.908</b>	<b>€ 7.498.145</b>	<b>-€ 461.237</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 42.302	€ -	€ 42.302
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	€ 5.142.003	€ 5.854.542	-€ 712.539
3) denaro e valori in cassa	€ 6.719	€ 9.124	-€ 2.405
<b>Totale</b>	<b>€ 5.148.722</b>	<b>€ 5.863.666</b>	<b>-€ 714.944</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>€ 12.320.695</b>	<b>€ 13.452.125</b>	<b>-€ 1.131.430</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 137.345</b>	<b>€ 134.262</b>	<b>€ 3.083</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>€ 17.842.702</b>	<b>-€ 1.240.293</b>

**STATO PATRIMONIALE**

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 959.100	-€ 1.058.024	€ 98.924
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 43.020	€ 98.924	-€ 55.904
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>€ 4.728.481</b>	<b>€ 4.685.461</b>	<b>€ 43.020</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 952.706	€ 905.051	€ 47.655
	€ 952.706	€ 905.051	€ 47.655
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	€ 2.185.672	€ 2.233.567	-€ 47.895
<b>DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ -	€ 26	-€ 26
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 1.760.657	€ 2.158.506	-€ 397.849
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 3.128.304	€ 4.423.172	-€ 1.294.868
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 497.124	€ 394.315	€ 102.809
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 313.770	€ 317.917	-€ 4.147
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 159.250	€ 151.519	€ 7.731
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 242.154	€ 226.614	€ 15.540
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.920.578	€ 1.550.637	€ 369.941
- oltre 12 mesi	€ 701.279	€ 725.766	-€ 24.487
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>€ 8.723.116</b>	<b>€ 9.948.472</b>	<b>-€ 1.225.356</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 12.433</b>	<b>€ 70.151</b>	<b>-€ 57.718</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>€ 17.842.702</b>	<b>-€ 1.240.294</b>
<b>Beni demaniali in concessione - Impegni</b>			
Beni demaniali in concessione	€ 45.440.120	€ 46.064.827	-€ 624.707
Opere da eseguire	€ 17.850.904	€ 17.310.102	€ 540.802
<b>Totale</b>	<b>€ 63.291.024</b>	<b>€ 63.374.929</b>	<b>-€ 83.905</b>



**CONTO ECONOMICO**

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 13.675.096	€ 14.175.621	-€ 500.525
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 681.175	€ 441.793	€ 239.382
- contributi in conto esercizio	€ 1.704.201	€ 3.592.975	-€ 1.888.774
<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 16.060.472</b>	<b>€ 18.210.389</b>	<b>-€ 2.149.917</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 478.573	€ 508.021	-€ 29.448
7) Per servizi	€ 8.130.338	€ 10.021.370	-€ 1.891.032
8) Per godimento di beni di terzi	€ 229.340	€ 276.129	-€ 46.789
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.311.400	€ 4.196.720	€ 114.680
b) oneri sociali	€ 1.271.263	€ 1.249.778	€ 21.485
c) trattamento di fine rapporto	€ 326.778	€ 319.761	€ 7.017
e) altri costi	€ 9.069	€ 11.398	-€ 2.329
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 96.750	€ 90.177	€ 6.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 932.538	€ 795.221	€ 137.317
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ 290.102	-€ 290.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 2.450	-€ 7.580	€ 5.130
13) Altri accantonamenti	€ 177.655	€ 295.172	-€ 117.517
14) Oneri diversi di gestione	€ 46.066	€ 44.571	€ 1.495
<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 16.007.320</b>	<b>€ 18.090.840</b>	<b>-€ 2.083.520</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€ 53.151</b>	<b>€ 119.549</b>	<b>-€ 66.398</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	€ -	€ 5.915	-€ 5.915
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 117.356	€ 31.763	€ 85.593
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 302	€ 253	€ 49
<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>€ 117.054</b>	<b>€ 37.425</b>	<b>€ 79.629</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 44.516	€ 10.581	€ 33.935
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 23.904	€ 21.176	€ 2.728
a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 861	€ -	€ 861
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>€ 19.751</b>	<b>-€ 10.595</b>	<b>€ 30.346</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Altri proventi straordinari	€ 91.095	€ 56.153	€ 34.942
21) Altri oneri straordinari	€ 57.816	€ 62.276	-€ 4.460
<b>TOTALE E)</b>	<b>€ 33.279</b>	<b>-€ 6.123</b>	<b>€ 39.402</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)</b>	<b>€ 223.235</b>	<b>€ 140.256</b>	<b>€ 82.979</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 186.770	€ 265.523	-€ 78.753
b) Differite o anticipate	-€ 6.555	-€ 224.191	-€ 217.636
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>€ 98.924</b>	<b>-€ 55.904</b>





## Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2013

### PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime. Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31/12/2013, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

Si precisa inoltre che, per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria della Società, viene presentato il Rendiconto Finanziario quale parte integrante della presente Nota Integrativa.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile. Nel bilancio dell'esercizio 2003 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 342 del 21/11/2000, i cui termini sono stati prorogati con DM n. 162 del 13/04/2001. La Società, nel corso dell'esercizio 2005, si è altresì avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 266 del 23/12/2005 che ha prorogato i termini di cui alla Legge n. 342 del 21/11/2000, ed il presente bilancio accoglie pertanto i maggiori ammortamenti generati dalle rivalutazioni stesse.



Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a conto economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i beni di proprietà e quelli in concessione.

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente dalla Società che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono iscritti al loro valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione rettificativa di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale originariamente contabilizzato, individuando gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo desunti dalla data di scadenza indicata sulla fattura o sul contratto.

I **conti d'ordine** evidenziano i beni in concessione e gli impegni in essere alla data di chiusura di bilancio.

I **costi e ricavi** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.



I contributi in conto capitale vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le imposte sul reddito sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C., in unità di Euro senza cifre decimali.



## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a € 4.144.369 rispetto ad € 4.256.315 del 2012.

#### B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2013 a € 300.662 a fronte di € 206.254 dell'esercizio 2012.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria.

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 180.786 (con un incremento, al netto degli ammortamenti, di € 48.002) si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto ed implementazione di software gestionali ed operativi. Fra i principali incrementi nell'esercizio si segnala l'acquisto del "software gestionale di scalo AODB" con una spesa complessiva di € 105.000.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 102.173 e si riferisce ai costi di progettazione del nuovo hangar per ricovero aeromobili (€ 59.169, con un incremento nell'esercizio di € 9.303), nonché agli oneri relativi allo studio e progettazione del rifacimento della pista di volo, con un incremento dell'esercizio pari ad € 43.004.

Le altre immobilizzazioni immateriali presentano un saldo al 31/12/2013 pari a € 17.703, con una diminuzione, dovuta ad ammortamenti, di € 5.901.

#### B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2013 a € 3.679.907 a fronte di € 3.845.460 dell'esercizio 2012.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nel precedente esercizio, a classificare i cespiti tra i beni di proprietà e beni in concessione.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

Come precedentemente evidenziato la Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 - imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 - imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. Per effetto delle rivalutazioni l'esercizio 2013 accoglie pertanto maggiori ammortamenti pari ad € 124.210.

Si rammenta che negli scorsi esercizi, si è ritenuto opportuno capitalizzare, consci della loro indubbia utilità pluriennale, alcuni investimenti operati con le somme ed i vincoli di cui all'art. 17 del D.L. n. 67/1997 di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione a cui si rimanda.

Fra gli investimenti propri e su beni in concessione effettuati nel corso del 2013 si segnalano i più rilevanti che riguardano: la realizzazione del nuovo sistema di gestione dei parcheggi a pagamento (€ 126.350), la riqualifica della recinzione aeroportuale secondo e ultimo S.A.L. lato sud-ovest (€ 108.174),

il rifacimento della pavimentazione dell'area di manovra (€ 94.265), la realizzazione di parte del progetto "eliminazione barriere architettoniche" e percorsi tattili per non vedenti (€ 56.010), la riqualifica ed arredamento degli spogliatoi per il personale addetto alla rampa (€ 56.231) e infine la realizzazione di una piazzola ecologica per smaltimento rifiuti (€ 23.676).

### B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2013 a € 163.800 a fronte di € 204.601 dell'esercizio 2012. Il significativo decremento (€ 40.801) sarà illustrato nella sezione relativa alle "partecipazioni in imprese collegate".

In analogia all'operato dell'anno precedente, la Società ha ritenuto opportuno valutare le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto". Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Non ricorrendo i limiti per l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Consolidato (ex art. 27 del D.Lgs. 127/1991), la Società ha optato per il metodo del c.d. "consolidamento sintetico".

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C"). Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

#### Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2013
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	91.685	-20.556	100%	91.685
Midtravel S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	15.000	6.695	-3.348	100%	6.695
Sogepar S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	10.000	65.420	38.647	100%	65.420
<b>Totale</b>		<b>125.000</b>	<b>163.800</b>	<b>14.743</b>		<b>163.800</b>

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2012	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2013
A.F.V.G. Security S.r.l.	112.241	0	0	-20.556	91.685
Midtravel S.r.l.	10.043	0	0	-3.348	6.695
Sogepar S.r.l.	39.154	31.750	-50.000	44.516	65.420
<b>Totale</b>	<b>161.438</b>	<b>31.750</b>	<b>-50.000</b>	<b>20.612</b>	<b>163.800</b>

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di bilancio chiusi al 31/12/2013, anche se non formalmente approvati.



#### Partecipazioni in imprese collegate:

Relativamente alla partecipata "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta S.p.A." si rileva che la stessa, su proposta del proprio Consiglio di Amministrazione, ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberarne la trasformazione da "società per azioni" a "società consortile per azioni". La Società ha prontamente manifestato la propria contrarietà, e con lettera del 9/12/2013 ha espresso la volontà di cedere la partecipazione agli altri Soci, al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto, ed al fine di evitare l'esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile. Non avendo nessun Socio prontamente esercitato il diritto d'opzione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi in data 19/12/2013, ha deliberato, con voto contrario di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., la trasformazione della società in "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta - Società Consortile per Azioni". Per effetto di quanto appena illustrato, che porterà, o all'alienazione della partecipazione (nel caso in cui qualche socio dimostri il proprio interesse), o al suo realizzo per effetto del recesso, la stessa, precedentemente iscritta nella presente sezione per € 42.302, è stata riclassificata alla voce C-III - "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutata con il metodo del Patrimonio Netto desunto dal bilancio di trasformazione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Relativamente alla società "Sogepar Srl" si segnala che nel corso dell'esercizio è stato raggiunto un accordo con il quale si è addivenuti all'acquisto, in data 1/02/2013, dell'intero pacchetto azionario, precedentemente in capo alla società S.S.M. S.p.A. di Udine (detentrica del 49% delle quote), per un importo di € 31.750.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione che tratta sulle partecipazioni.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 12.320.696, rispetto ad € 13.452.125 del 2012.

### C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio, il cui ammontare risulta di € 92.764 a fronte di € 90.314 del passato esercizio.

### C-II Crediti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Verso clienti	4.650.899	5.240.853	-589.953
- Compagnie aeree	6.550.286	6.844.869	-294.583
- Altri clienti	691.513	973.452	-281.940
- Fatture da emettere	155.369	176.591	-21.222
- meno note di accr. da emettere	-3.440	-11.232	7.792
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	-2.742.829	0
2) Verso controllate	8.993	18.729	-9.736
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
4) bis Per crediti tributari	231.128	326.214	-95.086
4) ter Crediti per imposte anticipate	294.211	287.656	6.555
5) Verso altri	1.851.677	1.624.694	226.983
- crediti diversi	2.121.677	1.894.694	226.983
- meno fondo rischi su crediti	-270.000	-270.000	0
<b>Totale crediti</b>	<b>7.036.908</b>	<b>7.498.145</b>	<b>-461.237</b>

I crediti verso clienti registrano una diminuzione complessiva, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, il quale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a € 589.880. Il dato riflette l'attenta gestione degli incassi dei crediti nei confronti della clientela nonché la riduzione del fatturato.

Nel corso del 2013 la Società ha dovuto registrare il fallimento della compagnia aerea albanese "Belleair", la quale ha operato collegamenti con Tirana sino al mese di novembre, nonché il fallimento della "B.M.C. Srl", società che gestiva sia l'edicola che, in rappresentanza del marchio "Locauto", un punto per il noleggio di auto. Le insinuazioni al passivo di suddette società sono state operate nei termini, e presentano situazioni creditorie nette pari rispettivamente ad € 105.520 ed € 43.133.

Per la valutazione dei "crediti verso clienti" si è operato con il "procedimento analitico" (O.I.C. n. 15), determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Nell'analisi di cui trattasi, si è assunto che il credito "in predeuzione" nei confronti di Alitalia in A.S. (€ 628.251) determinato in contraddittorio con i consulenti della Procedura in data 5/03/2013, potrà essere interamente incassato nell'esercizio 2014. Infatti, come si vedrà nel prosieguo nell'analisi della sezione "Fondi per rischi ed oneri", con sentenza 194/2014 del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, il Giudice ha integralmente accolto la nostra linea difensiva relativamente alla azione revocatoria intentata da Alitalia in A.S. in data 4/08/2011. Si ritiene pertanto che, allo stato attuale, il mancato integrale pagamento delle

somme spettanti in prededuzione alla Società, abbia costituito solo ed esclusivamente grave e pretestuoso comportamento, ora più che mai ingiustificato, da parte dell'amministrazione straordinaria.

In considerazione di quanto sopra, e tenuto conto dell'analisi analitica dei crediti verso clienti e della capienza del relativo fondo svalutazione, non si è ritenuto di operare alcun ulteriore accantonamento rispetto a quanto già effettuato negli anni precedenti.

I crediti verso le società controllate accolgono il saldo di incassi relativi al parcheggio a pagamento per nostro conto da parte della "Sogepar Srl", gestore del parcheggio stesso (€ 8.993).

I crediti tributari sono in gran parte riferibili a crediti I.V.A. (€ 118.191), ad I.R.A.P. (€ 72.219) ed I.R.E.S. (€ 34.257) versate in acconto, e al credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), registrando un decremento di € 95.086. I saldi tengono conto delle imposte di competenza del presente esercizio.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 294.211) si riferisce all'iscrizione del credito relativo all'imposizione IRES di parte (20%) del reddito dell'esercizio non immediatamente compensabile con perdite pregresse a causa dei vincoli introdotti dal D.L. 98/2011. L'iscrizione relativa al presente esercizio, è pari ad € 6.555, ed è stata operata analogamente agli esercizi 2011 (€ 63.465) e 2012 (€ 19.246). Inoltre, come già trattato in premessa nell'analisi dei criteri di valutazione adottati relativamente alle "imposte sul reddito", la Società ha presentato in data 31/01/2013 "istanza di rimborso I.R.E.S." per mancata deduzione dell'I.R.A.P. relativa al costo del personale evidenziando un credito di imposta richiesto a rimborso per € 6.461 (iscritto alla presente sezione fra i "crediti tributari) e maggiori perdite riportabili, per gli anni dal 2006 al 2011 per € 745.254, cui corrisponde un'imposta calcolata alla corrente aliquota del 27,5% pari ad € 204.945 iscritta fra i crediti per imposte anticipate.

Va preliminarmente specificato che il dato relativo alla voce "crediti diversi" del 2012 (€ 1.615.603) ha subito riclassifica nel presente Bilancio per maggiore chiarezza di esposizione e per esigenze di comparabilità. Tra i "crediti diversi", che registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 226.984, la voce più rilevante è rappresentata dai "crediti per l'addizionale comunale" (€ 803.169, nel precedente esercizio € 685.483) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Analoga voce, di importo più elevato (€ 944.035), è rilevata fra i "debiti diversi" e la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2014. Vale la pena rilevare che l'incremento di detta voce è direttamente riferibile alla variazione dell'importo dell'addizionale che dal 1/06/2013 è passato da € 4,5 ad € 6,5 per passeggero in partenza.

I crediti diversi esigibili oltre i 12 mesi, ammontanti a € 695.305 - invariati rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono in gran parte a crediti per cauzioni versate all'E.N.A.C. per interventi ex art. 17 (€ 691.494 - che trovano analogia e sostanziale corrispondenza alla medesima voce del passivo per € 670.589).

In relazione ai crediti relativi alle spese affrontate in relazione all'incidente aereo del 20/4/2004 (€ 250.218), da noi anticipate e che avrebbero dovuto essere riversate in capo a chi ritenuto responsabile dell'incidente dall'Autorità, o rimborsate per via assicurativa, si segnala che relativamente alle responsabilità penali sorte in capo a questo evento, il Tribunale di Gorizia si è pronunciato con sentenza in data 2/3/2012, ma che le motivazioni della stessa risultano essere poco confortanti dal punto di vista della precisa individuazione delle responsabilità. Con conferma da parte del legale, si è ritenuto che la posta creditoria poteva essere ancora esigibile nella sua totalità e si è pertanto conferito mandato per la riscossione della stessa con un tentativo di mediazione presso l'Organismo di Mediazione. Detto tentativo ha purtroppo avuto esito negativo, non essendosi presentate nessuna delle parti chiamate in causa (E.N.A.C. ed E.N.A.V.). La Società sta pertanto valutando le ulteriori azioni da intraprendere a tutela dei propri interessi. In considerazione di quanto finora esposto, del tempo trascorso, e degli eventuali oneri cui si andrà incontro per far valere le nostre ragioni di credito, della probabilità di effettiva ed integrale riscossione del credito e ispirandosi al principio della prudenza, si è ritenuto di svalutare interamente detta somma già nel precedente esercizio, iscrivendo un apposito fondo svalutazione a diretta rettifica del credito. Detto fondo, erroneamente riportato nel 2012 a



diretta riduzione dei "crediti diversi" esigibili entro l'esercizio, è stato oggetto di riclassifica (nei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo); di detta riclassifica si è fatto cenno precedentemente.

Si è inoltre ritenuto opportuno accantonare, nel corso dell'esercizio 2012, un'ulteriore importo di € 20.000 a copertura di eventuali sofferenze relative a vari crediti di modesto importo i quali, per la loro data e per la loro non sempre completa documentazione di supporto, sono all'esame di loro definitivo stralcio. Per quanto concerne le cauzioni E.N.A.C., pur essendo state considerate ad esigibilità di lungo periodo, si auspica che gli organi deputati dall'Ente procedano con solerzia alla redazione del verbale definitivo di chiusura del periodo provvisorio di "anticipata occupazione del sedime aeroportuale ex art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135" relativamente al periodo 1/6/1999 - 02/08/2007. Detto verbale darà titolo alla Società di richiedere la restituzione delle somme versate, che saranno comunque vincolate a successivi interventi approvati dall'E.N.A.C. stesso.

Il "Fondo svalutazione crediti", pari ad € 2.742.829, non è stato incrementato nel corso dell'esercizio per le ragioni già riportate nella sezione relativa ai "crediti verso clienti". Si ritiene il fondo congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

Saldo al 31/12/2012	2.742.829
Utilizzi dell'esercizio 2013	0
Accantonamento dell'esercizio 2013	0
Ulteriori accantonamento esercizio in corso 2013	0
Saldo al 31/12/2013	2.742.829

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza (per chiarezza espositiva vengono evidenziati i crediti più rilevanti iscritti alla voce "altri crediti"):

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Verso clienti	4.650.899	0	4.650.899
- Compagnie aeree	6.550.286	0	6.550.286
- Altri clienti	691.513	0	691.513
- Fatture da emettere	155.369	0	155.369
- meno note di accr. da emettere	-3.440	0	-3.440
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	0	-2.742.829
2) Verso controllate	8.993	0	8.993
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	0	0	0
4) bis Per crediti tributari	231.128	0	231.128
4) ter Crediti per imposte anticipate	0	294.211	294.211
Cauzioni su Interv. "Ex art. 17"	0	691.494	691.494
Oneri anticip. su incidente aereo	0	250.218	250.218
Altri crediti	1.176.372	3.593	1.179.965
- meno fondo rischi su crediti	-19.782	-250.218	-270.000
5) Verso altri	1.156.590	695.087	1.851.677
<b>Totale</b>	<b>6.047.610</b>	<b>989.298</b>	<b>7.036.908</b>

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.



**C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Come già riportato nella sezione relativa alle "immobilizzazioni finanziarie", di è ritenuto opportuno riclassificare la partecipazione, per i motivi già esposti, nella presente sezione.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2) Partecipazioni in imprese collegate			
Aeroporto A.Duca D'Aosta Soc.Cons.p.A.	42.302	0	42.302
<b>Totale</b>	<b>42.302</b>	<b>0</b>	<b>42.302</b>

**C-IV Disponibilità liquide**

Il saldo delle disponibilità liquide è diminuito, passando da € 5.863.666 del 2012 a € 5.148.722 del presente esercizio. Tale decremento (€ 714.944) è meglio dettagliato nel documento di "analisi delle variazioni di liquidità", riportata nell'allegata tabella "D" - Rendiconto Finanziario.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	5.142.003	5.854.542	-712.539
3) Denaro e valori in cassa	6.719	9.124	-2.405
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.148.722</b>	<b>5.863.666</b>	<b>-714.944</b>

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>Ratei e Risconti attivi</b>			
- pubblicazioni annuali	1.398	798	600
- interessi attivi	11.831	0	11.831
- premi assicurativi	101.879	106.751	-4.872
- bolli automezzi	847	836	11
- servizi e canoni anticipati	21.391	25.877	-4.486
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>137.345</b>	<b>134.262</b>	<b>3.083</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica.

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "F").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse minusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2013, è composto da n. 5.644.561 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	5.644.561	100
<b>Totale</b>	<b>5.644.561</b>	<b>100</b>

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con "PVC" conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2010 al 2013.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>3) Altri Accantonamenti</b>			
Fondo rischi canone VV.FF.	837.706	660.051	177.655
Fondo rischi su revocat. fallimentari	0	130.000	-130.000
Fondo acc.to rinnovo contrattuale	115.000	115.000	0
<b>Totale</b>	<b>952.706</b>	<b>905.051</b>	<b>47.655</b>

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.FF." si precisa che la Società, unitamente ad altre 12 Società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 - comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 - comma 1 - lettera c) della Convenzione per la Gestione. Al momento si è espressa la sola Commissione Tributaria Provinciale di



Roma con sentenza n. 440/63/10, depositata il 21/12/2010, che, affermando la propria giurisdizione in materia, ha accolto il ricorso delle società di gestione qualificando l'onere imposto dalla Legge Finanziaria 2007 quale "tributo di scopo", dichiarando pertanto il venir meno dell'obbligo di corresponsione patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2009. Le Amministrazioni resistenti hanno proposto impugnazione a suddetta sentenza per il tramite dell'Avvocatura di Stato: con sentenza n. 252/10/11 la Commissione Tributaria Regionale di Roma, Sezione n. 10, ha accolto il ricorso qualificando l'importo richiesto quale "diritto aeroportuale" (ai sensi dell'art. 1, comma 1328, L. 296/2006) disponendo così la "traslatio iudici" all'autorità giudiziaria ordinaria. La Società ha pertanto delegato il proprio legale alla proposizione di ricorso innanzi la Corte di Cassazione per motivi attinenti la giurisdizione e per l'eventuale giudizio innanzi al giudice ordinario.

Si precisa inoltre che in data 27/09/2013 ci è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 779/2013 da parte del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze con la richiesta del pagamento della somma di Euro 311.844, maggiorata degli interessi legali, a titolo di contribuzione al c.d. "Fondo Antincendi" per gli anni dal 2007 al 2010 (calcolata in base alla differenza sul conteggi relativi alle citate annualità, effettuati da E.N.A.C., e le somme già versate dalla Società). Nel precisare che i citati ministeri hanno agito nei confronti della nostra Società analogamente a quanto già fatto con altre società di gestione aeroportuale, si rileva che si è ritenuto di depositare, in data 4/11/2013 "Atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo" iscritto a ruolo in data 12/11/2013 con RG n. 3523/13 presso il Tribunale ordinario di Trieste. Si ritiene che ci siano tutti i presupposti giuridici per ottenere l'annullamento del decreto ingiuntivo e si precisa che, in ogni caso, l'eventuale esborso di dette somme, già accantonate al Fondo di cui si sta trattando, comporterebbe un rischio di natura puramente finanziaria.

Pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza, la Società, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno accantonare le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, e di € 177.655 nel 2013, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate.

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria", ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788,22, oltre ad interessi. Con sentenza del Tribunale di Roma - Sezione fallimentare - n. 194/2014 depositata in data 7/01/2014, il Giudice ha rigettato le domande di Alitalia in A.S. accogliendo integralmente le ragioni addotte in nostra difesa, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese processuali (€ 20.600, non iscritte a bilancio in ottemperanza al Principio O.I.C. n. 19). Si precisa che, a causa del non avvenuto rilascio di copie autentiche della sentenza (legato a problemi informatici dell'Amministrazione finanziaria), non si è ancora potuto provvedere alla notifica della sentenza ai difensori della Procedura, che farebbe decorrere il termine breve (30 giorni) per l'eventuale impugnazione. Ciononostante, in considerazione del fatto che il Giudice ha accolto pienamente tutte le nostre tre linee difensive, si ritiene che il rischio di soccombenza si sia rivelato decisamente improbabile. Si è pertanto ritenuto di stornare il "Fondo rischi su revocatorie fallimentari", all'uopo istituito, mediante iscrizione di sopravvenienza alla voce 5) del Valore della Produzione per € 130.000.

Il C.C.N.L. per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali del 8/07/2010, regolante i rapporti della Società con il personale dipendente, è scaduto in data 31/12/2011. Le Parti Sociali si sono più volte riunite pur non addivenendo, ad oggi, alla stipula dell'accordo stesso. In considerazione degli scenari emersi nel 2012, si è ritenuto congruo e prudente determinare l'ammontare di un "una tantum" compensativo del mancato rinnovo della parte economica per il 2012. Tale somma, quantificata in € 800 per dipendente (equivalent F.T.) riproporzionato alla durata della prestazione lavorativa prestata nel 2012. Tali assunzioni, con la stima dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, hanno determinato un accantonamento complessivo nel 2012 pari ad € 115 mila. Nonostante sia trascorso un altro anno, e la

37

sottoscrizione non sia ancora avvenuta, l'accantonamento già operato appare, allo stato attuale, sufficientemente congruo a coprire oneri futuri relativi alla singola voce.

La Società ha valutato l'opportunità di provvedere all'accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l'E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall'Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l'effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere saranno oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali nei prossimi esercizi;
- si rimane in assenza del "Contratto di programma" che determinerebbe, eventualmente, ulteriori precisi obblighi della Società nei confronti dell'Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche;
- lo svincolo della "cauzione ex art. 17", di cui si è trattato in precedenza, libererebbe comunque fondi utilizzabili per "interventi indifferibili e urgenti", anche di carattere manutentivo;
- l'Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l'E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest'ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.

Per questi motivi si ritiene che, anche per l'esercizio 2013, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino/sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione relativa ai "Conti d'ordine". Nella medesima sezione sono stati rilevati gli impegni presi in ottemperanza agli obblighi di cui alla "Convenzione per la Gestione dell'aeroporto" come da "piano quadriennale degli interventi per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2017".

#### Passività potenziali

Non si rilevano, alla data di redazione del presente documento, elementi che possano ricondurre a passività potenziali.





### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2013 a € 2.185.672 a fronte di € 2.233.567 dell'esercizio 2012.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

T.F.R. al 31/12/2012	2.233.567
Utilizzi dell'esercizio per esodi	-87.713
Utilizzi dell'esercizio per anticipazioni	-21.485
Utilizzo per vers.to a Fondi pensione e Tesoreria	-258.562
Accantonamenti dell'esercizio	326.778
Altri movimenti	-6.913
Saldo T.F.R. al 31/12/2013	2.185.672

La composizione del personale dipendente calcolata in U.L.A. per il 2013 è la seguente:

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	70	68	2
Operai	37	37	0
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>109</b>	<b>2</b>

Nel calcolo della composizione sopra riportata sono inclusi i lavoratori che prestano la propria opera part-time.

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è regolato dal vigente (seppur scaduto) C.C.N.L. tra Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010.

**D) DEBITI**

La voce "debiti" risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4) Debiti verso banche	0	26	-26
6) Debiti per acconti ricevuti	1.760.657	2.158.506	-397.849
7) Debiti verso fornitori	3.128.304	4.423.172	-1.294.868
9) Verso controllate	497.124	394.315	102.809
11) Verso controllante	313.770	317.917	-4.147
12) Debiti tributari	159.250	151.519	7.731
13) Debiti verso istituti di previdenz.	242.154	226.614	15.540
14) Altri debiti	2.621.857	2.267.313	354.544
<b>Totale debiti</b>	<b>8.723.116</b>	<b>9.939.382</b>	<b>-1.216.266</b>

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
4) Debiti verso banche	0	26	-26
6) Debiti per acconti ricevuti	1.760.657	2.158.506	-397.849
7) Debiti verso fornitori	3.128.304	4.423.172	-1.294.868
9) Verso controllate	497.124	394.315	102.809
11) Verso controllante	313.770	317.917	-4.147
12) Debiti tributari	159.250	151.519	7.731
13) Debiti verso istituti di previdenz.	242.154	226.614	15.540
14) Altri debiti	2.621.857	2.267.313	354.544
<b>Totale debiti</b>	<b>8.723.116</b>	<b>9.939.382</b>	<b>-1.216.266</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il sostanziale decremento della voce "debiti" può ricondursi, principalmente al notevole decremento dei "debiti verso fornitori" nonché all'utilizzo delle somme anticipate dal Comune di Ronchi dei Legionari relativamente all'accordo per la realizzazione del Polo Intermodale.

La voce "altri debiti" risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>14) Altri debiti</b>			
- Dipendenti per ferie non godute	283.917	245.888	38.028
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	136.300	134.082	2.219
- Dipendenti competenze da liquidare	71.937	75.831	-3.894
- Cauzioni passive	30.692	55.177	-24.486



- Servizio di biglietteria c/terzi	135.239	124.967	10.272
- ENAC per canoni di concessione	68.299	69.406	-1.107
- ENAC per interventi ex art. 17	670.589	670.589	0
- Addizionale comunale L.350/03	944.035	806.842	137.193
- Debiti diversi	280.849	84.529	196.320
<b>Totale</b>	<b>2.621.857</b>	<b>2.267.312</b>	<b>354.545</b>

La voce "Debiti verso l'E.N.A.C. per interventi ex art. 17" è stata considerata a medio-lungo periodo in quanto rappresenta la "contropartita" della quota-parte già versata ad E.N.A.C. a titolo di cauzione ed allocata alla voce "Crediti diversi" dell'attivo (a lungo termine); difatti dette somme si renderanno disponibili, e potranno pertanto essere utilizzate per gli interventi ex art. 17 all'atto del loro svincolo (la cui data, come riferito nella sezione relativa ai crediti, non è certa).

Per quanto concerne l'addizionale comunale di cui alla Legge 350/03 e s.m.i. si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai crediti diversi.

Nel precisare che non si registrano debiti con scadenza superiore ai cinque anni, il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
4) Debiti verso banche	0	0	0
6) Debiti per acconti ricevuti	1.760.657	0	1.760.657
- Anticipi da clienti	36.180	0	36.180
- Altri Anticipi	1.724.477	0	1.724.477
7) Debiti verso fornitori	3.128.304	0	3.128.304
- Fornitori	2.843.021	0	2.843.021
- Fatture da ricevere	490.718	0	490.718
- Note di accredito da ricevere	-205.436	0	-205.436
9) Debiti verso controllate	497.124	0	497.124
10) Debiti verso collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllante	313.770	0	313.770
12) Debiti tributari	159.250	0	159.250
- I.R.E.S.	0	0	0
- I.R.A.P.	0	0	0
- Erario c.rit. lav.dip., assm., auton.	156.913	0	156.913
- Altre imposte	2.337	0	2.337
13) Debiti verso istituti di previdenza	242.154	0	242.154
- I.N.P.S.	228.096	0	228.096
- I.N.P.S. gest.sep. L. 335/95	2.284	0	2.284
- I.N.A.I.L.	0	0	0
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	11.774	0	11.774



14) Altri debiti	1.920.576	701.281	2.621.857
- Dipendenti per ferie non godute	283.917	0	283.917
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	136.300	0	136.300
- Dipendenti competenze da liquidare	71.937	0	71.937
- Cauzioni passive	0	30.692	30.692
- Servizio di biglietteria c/terzi	135.239	0	135.239
- ENAC per canoni di concessione	68.299	0	68.299
- ENAC per interventi ex art. 17	0	670.589	670.589
- Addizionale comunale L.350/03	944.035	0	944.035
- Debiti diversi	280.849	0	280.849
<b>Totale</b>	<b>8.021.835</b>	<b>701.281</b>	<b>8.723.116</b>

#### D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ratei Passivi	1.455	7.576	-6.121
- Canoni di subconcessione anticipati	6.230	57.404	-51.174
- Altri risconti passivi	4.748	5.171	-423
Risconti Passivi	10.978	62.575	-51.597
<b>Totale</b>	<b>12.433</b>	<b>70.151</b>	<b>-57.717</b>

I Ratei passivi si riferiscono a conguagli assicurativi di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2014, mentre i risconti passivi si riferiscono a canoni di subconcessione fatturati anticipatamente.



## CONTI D'ORDINE

In data 18/6/2010 è stato sottoscritto fra ENAC e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari". Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

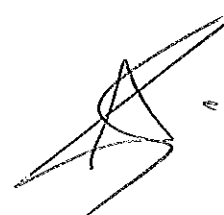
La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 45.440.120: lo stesso è stato desunto dalla Perizia di stima redatta da società specializzata e fa riferimento ai "valori attuali" ai fini assicurativi dei beni, riferiti al 31/12/2013.

Inoltre, in data 31/01/2014 con lettera Prot. 251/2014, la Società ha provveduto ad inviare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Circolare Enac APT n. 21, nonché dalla succitata Convenzione, il "Piano Quadriennale degli interventi" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2017 che prevede un impegno d'investimento complessivo pari a circa 17,8 mil. di Euro.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Beni demaniali in concessione	45.440.120	46.064.827	-624.707
Opere da eseguire	17.850.904	17.310.102	540.802
<b>Totale</b>	<b>63.291.024</b>	<b>63.374.929</b>	<b>-83.905</b>

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".



## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci formanti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione. Nel mese di giugno 2013 (mediante l'applicazione di un livello tariffario "provvisorio" che teneva conto di mancati introiti relativi a periodi non indicizzati) e successivamente nel mese di dicembre (con l'applicazione delle "tariffe a regime"), i diritti aeroportuali sono stati incrementati in base all'aumento del tasso di inflazione programmato previsto nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2010-2013, come regolato dal combinato disposto dell'art. 11-decies del succitato Provvedimento e dell'art. 21 bis della Legge 28 febbraio 2008 n. 31 c.d. "Milleproroghe".

Si segnala, inoltre, che, come stabilito dal Regolamento CE n. 1107/2006, la Società, a partire dal 26 luglio 2008, ha fatturato un corrispettivo a copertura dei costi imputabili all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità. Il corrispettivo relativo a detto servizio è stato revisionato nel corso del 2013 (da agosto) passando da € 0,48 ad € 0,62 per passeggero in partenza. L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Handling standard linea naz.	3.736.362	3.979.821	-243.460
Handling standard linea internaz.	2.022.962	2.280.734	-257.772
Handling standard a domanda	1.092.024	1.052.926	39.099
Magazzinaggio e movimentaz. merci	98.135	107.872	-9.737
Servizio di biglietteria aerea	147.634	180.859	-33.225
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	4.321.522	4.447.813	-126.291
Parcheggio custodito/Ricavi diretti	1.414.098	1.310.334	103.764
Canoni di subconcessione	841.286	812.602	28.685
Fitti attivi	1.073	2.660	-1.587
<b>Totale</b>	<b>13.675.096</b>	<b>14.175.621</b>	<b>-500.525</b>

Come si può notare il valore della produzione è diminuito per effetto dell'evoluzione del traffico dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.



## A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>Altri ricavi:</b>	<b>681.175</b>	<b>441.793</b>	<b>239.382</b>
Servizi vari a compagnie aeree	142.489	185.319	-42.830
Rimborsi da utenti diversi	21.230	19.153	2.077
Rimborsi mensa dipendenti	16.420	16.863	-443
Rimborsi I.N.A.I.L.	1.013	1.083	-71
Ricavi diversi	22.079	21.236	843
Servizi di informazione turistica	19.929	19.462	467
Altre Subconcessioni	39.367	45.541	-6.175
Servizi amministrativi esterni	31.700	27.800	3.900
Servizi Officina Meccanica	23.000	0	23.000
Rimb. costi del personale distaccato	0	907	-907
Rimborsi assicurativi	543	0	543
Rimborso costi pers."Polo Intermodale"	233.406	100.277	133.129
Utilizzo eccedenza fondi rischi	130.000	4.150	125.850
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>1.704.201</b>	<b>3.592.975</b>	<b>-1.888.775</b>
Contrib. a sostegno occupaz. giovanile	1.333	0	1.333
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	1.554.147	3.443.470	-1.889.323
Contributo "Progetto Adria A"	765	4.953	-4.188
Contributo "Progetto Air Net"	129.939	72.926	57.013
Contributo "Progetto Champions"	3.480	71.626	-68.146
Contributo per Formazione Personale	14.536	0	14.536
<b>Totale</b>	<b>2.385.376</b>	<b>4.034.769</b>	<b>-1.649.393</b>

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenziano il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 1.554.147 (€ 3.443.470 nel 2012). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e marketing rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi. Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo relativi a progetti per i quali si è trattato nella Relazione sulla Gestione.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materiali per manutenzioni	89.186	68.682	20.504
Materiali di consumo	328.023	362.589	-34.567
Materiali per automezzi	61.364	76.749	-15.385
<b>Totale</b>	<b>478.573</b>	<b>508.021</b>	<b>-29.448</b>

### B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2013, così strutturato:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi industriali	3.012.558	2.901.871	110.687
Servizi amministrativi	708.441	836.674	-128.233
Servizi commerciali	4.409.339	6.282.826	-1.873.487
<b>Totale</b>	<b>8.130.338</b>	<b>10.021.370</b>	<b>-1.891.033</b>

Spese per servizi industriali:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Energia elettrica	491.591	493.340	-1.749
Telefonia - telex	33.980	32.723	1.257
Pulizia locali	192.199	179.239	12.960
Servizi igienico-sanitari	45.850	30.871	14.979
Spese servizio "security"	1.026.025	1.009.269	16.756
Spese di falconeria	120.972	123.852	-2.880
Servizi P.R.M.	122.578	94.585	27.993
Servizi Parch. Custodito	190.171	189.847	325
Asporto rifiuti	114.392	88.970	25.423
Servizi catering esterni	12.776	12.020	756
Manutenzione beni propri	284.333	255.603	28.730
Manutenzioni beni demaniali	59.649	37.724	21.925
Servizio mensa dipendenti	117.134	120.989	-3.855



Trasferte dipendenti	67.808	60.173	7.635
Corsi di qualificazione professionale	19.776	35.618	-15.842
Consulenze tecniche	8.670	13.020	-4.351
Altri costi del personale	17.959	29.337	-11.378
Spese per servizi diversi	86.693	94.690	-7.997
<b>Totale</b>	<b>3.012.558</b>	<b>2.901.871</b>	<b>110.687</b>

## Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Assicurazioni	180.428	189.585	-9.157
Consulenze legali, fiscali amministr.	174.693	241.907	-67.214
Spese per aggiorn. Software	16.797	24.319	-7.522
Quote associative	25.643	26.889	-1.246
Libri, riviste, quotidiani,	4.075	9.755	-5.680
Spese postali	5.022	4.028	994
Compensi ad Amministratori e Sindaci	222.747	271.705	-48.958
Rimborsi spese ad Amministr. e Sindaci	28.489	31.684	-3.194
Altri servizi amministrativi	35.586	14.128	21.458
Certificazioni ENAC	8.093	0	8.093
Spese bancarie	6.868	22.675	-15.807
<b>Totale</b>	<b>708.441</b>	<b>836.674</b>	<b>-128.234</b>

Da segnalare la significativa diminuzione (-€ 67.214) degli oneri per "consulenze legali, fiscali ed amministrative", dovuta in parte alla conclusione della vicenda dell'incidente aereo avvenuto nel 2004 ed in parte a minori necessità di ricorrere a servizi legali in genere.

I costi relativi alla "revisione legale" del presente esercizio, affidata dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010, alla Società "PricewaterhouseCoopers Spa" per il triennio 2011-2013, sono pari ad € 27.500 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative".

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	154.063	184.760	-30.697
- ai Sindaci	68.684	86.945	-18.261
<b>Totale</b>	<b>222.747</b>	<b>271.705</b>	<b>-48.958</b>


	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	11.002	11.264	-262
- ai Sindaci	17.487	20.419	-2.932
<b>Totale</b>	<b>28.489</b>	<b>31.683</b>	<b>-3.193</b>

In applicazione di quanto previsto nella Legge Regionale 10/2012 ed in conformità alla successiva delibera della Giunta Regionale n. 212/2013, il compenso agli Amministratori è diminuito a seguito della delibera assembleare del 18/4/2013 in base alla quale, con decorrenza dalla medesima data, agli amministratori non investiti di particolari cariche viene riconosciuto il solo gettone di presenza fissato nella misura di Euro 260,00, in luogo del compenso annuo deliberato nella seduta assembleare del 5/6/2012 pari a Euro 10.800. Sono rimasti immutati i compensi del Presidente e Vicepresidente.

#### Spese per servizi commerciali:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Pubblicità e propaganda	6.938	32.991	-26.053
Spese per svil.traffico e comunic.istit.	2.727.449	2.694.196	33.253
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	1.554.147	3.438.558	-1.884.411
Spese "Progetto Champions"	3.262	47.033	-43.771
Spese "Progetto Air Net"	84.365	28.441	55.923
Spese di rappresentanza	10.777	11.523	-746
Altre spese commerciali	22.402	30.083	-7.681
<b>Totale</b>	<b>4.409.339</b>	<b>6.282.826</b>	<b>-1.873.487</b>

Vale la pena rilevare che i costi per sviluppo traffico e comunicazione istituzionale, posti interamente a carico della Società, non hanno subito sostanziali variazioni nel corso dell'esercizio, mentre la voce "Spese per marketing ex L.R. 12/2010", interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio), ha subito una contrazione di ben 1.884.411 euro. Nonostante ciò la Società ha mantenuto un buon livello di economicità, espressa nel contenimento dei costi e nell'ottimizzazione dei ricavi.



**B-8 Costi per godimento beni di terzi**

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Canoni per noleggi	6.073	9.971	-3.898
Canoni per utilizzo di licenze	84.132	130.002	-45.869
Canone di concessione aeroportuale	103.334	105.729	-2.394
Canone di concessione serv. Security	29.321	30.427	-1.107
Fitti passivi	248	0	248
Noleggi diversi	6.232	0	6.232
<b>Totale</b>	<b>229.340</b>	<b>276.129</b>	<b>-46.789</b>

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento e l'aggiornamento di sistemi informatici esterni quali, ad esempio quelli di gestione del "lost&found", di biglietteria, di contabilità etc..

La voce "canoni di concessione aeroportuale" comprende l'importo del canone di concessione ordinario (€ 103.334) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= Work Load Unit), nonché l'importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza (€ 29.321), istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005.

Per quanto concerne "l'importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato" introdotto dall'Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione "fondi rischi" del Passivo.

**B-9 Costi per il personale**

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordin.	4.311.400	4.196.720	114.680
Oneri sociali	1.271.263	1.249.778	21.485
Trattamento di fine rapporto	326.778	319.761	7.017
Altri costi del personale	9.069	11.398	-2.329
<b>Totale</b>	<b>5.918.510</b>	<b>5.777.657</b>	<b>140.853</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi. L'incremento dei costi del personale è in parte riconducibile all'istituzione, avvenuta nel mese di luglio 2012, del nuovo "ufficio di piano" che si occupa esclusivamente, come da accordo stipulato con il Comune di Ronchi dei Legionari in data 9/01/2012, delle pratiche relative alla realizzazione del Polo Intermodale. Per detti oneri, posti comunque in capo al Comune, è stata iscritta apposita voce di ricavo alla voce "A-5 - Altri ricavi e proventi".



Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 326.778 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda (€ 61.303), dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione (€ 258.562), così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

Per quanto concerne il C.C.N.L. applicato ed il suo "status" attuale si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai "fondi rischi".

Il numero medio dei dipendenti nonché delle "E.F.T." è riportato nella Relazione sulla Gestione.

## B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 1.029.288 rispetto a € 1.175.500 dell'esercizio 2012.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	96.750	90.177	6.573
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	932.538	795.221	137.317
Svalutazione crediti commerciali	0	20.102	-20.102
Svalutazione crediti diversi	0	270.000	-270.000
<b>Totale</b>	<b>1.029.288</b>	<b>1.175.500</b>	<b>-146.212</b>

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
BENI DI TERZI	
Piste di volo, raccordi e pertinenze	20 anni
Segnaletiche orizzontali, manutenzioni straordinarie etc.	2-3 anni
Sala VIP lounge	10 anni
Area commerciale partenze	25 anni
Incrementi a beni di terzi - ante concessione	5 anni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 96.750 registrano un incremento dovuto al combinato fra l'effetto del termine del piano di ammortamento di alcuni beni e l'entrata in funzione ed ammortamento di nuovi beni, dei quali si è fatto cenno nella relativa sezione.



Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 932.538 hanno subito un incremento di € 137.317, dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime.

Per effetto delle rivalutazioni "ex lege 342/2000" (effettuata nell'esercizio 2003) ed "ex lege n. 266/2005" (che ha prorogato i termini di cui alla citata Legge n. 342/2000), gli ammortamenti hanno registrato un incremento pari a € 124.210.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti, che registra comunque saldo "zero", si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti".

### B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra un incremento della consistenza patrimoniale pari ad € 2.450.

### B-13 Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" per la parte relativa alla voce B 3) del passivo patrimoniale.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
13) Altri Accantonamenti			
Accantonamento canone VV.FF.	177.655	180.172	-2.517
Acc.ti a fondi rischi per rinn.contrattuali	0	115.000	-115.000
<b>Totale</b>	<b>177.655</b>	<b>295.172</b>	<b>-117.517</b>

### B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	20.380	23.115	-2.735
Altri oneri di gestione	25.686	21.456	4.230
<b>Totale</b>	<b>46.066</b>	<b>44.571</b>	<b>1.495</b>

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****C-15 Proventi da partecipazioni**

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
15) Proventi da Partecipazione			
Ricavi da Partecipazioni	0	5.915	-5.915
<b>Totale Proventi da Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>5.915</b>	<b>-5.915</b>

Si riferiscono al dividendo percepito nel 2012 dalla partecipata "Sogepar S.r.l.", erroneamente iscritto alla presente sezione anziché, come previsto dall'OIC n. 21, alla sezione D.

**C-16 Altri proventi finanziari**

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	117.356	31.763	85.594
Interessi attivi su c/c bancari	117.156	31.297	85.859
Altri proventi finanziari	201	466	-265
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>117.356</b>	<b>31.763</b>	<b>85.593</b>

**C-17 Interessi ed altri oneri finanziari**

Presentano al 31/12/2013, il seguente dettaglio:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi v/fornitori	0	45	-45
Interessi passivi su c/c bancari	5	1	3
Altri oneri finanziari	298	206	92
<b>Totale interessi e altri oneri Finanz.</b>	<b>302</b>	<b>253</b>	<b>50</b>

**D- Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Presentano al 31/12/2013, il seguente dettaglio:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni</b>			
Riv. partic. di controllate	44.516	10.581	33.935
<b>D-19 a) Svalutazioni di partecipazioni</b>			
Sval. partic. di controllate	0	0	0
Sval. partic. di partecipate	-23.904	-21.176	-2.728
<b>D-19 c) Svalutazioni di titoli dell' A.C.</b>			
Sval. Partec. iscritte nell'A.C.	-861	0	-861
<b>Totale</b>	<b>19.751</b>	<b>-21.176</b>	<b>30.346</b>

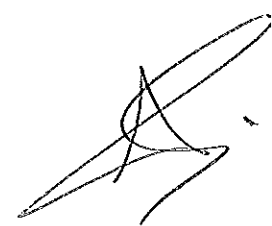
Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

**E-20 Altri proventi ed oneri straordinari**

Presentano al 31/12/2013, il seguente dettaglio:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>20) Prov. con separ. Indicaz. Plusv.</b>			
Sopravvenienze attive	91.095	56.153	34.942
<b>21) Oneri con sep. Indicaz. Plusval.</b>			
Sopravvenienze passive	-57.816	-62.276	4.460
<b>Totale</b>	<b>33.279</b>	<b>-6.123</b>	<b>39.402</b>

Rilevano, nella quasi totalità dei casi, oneri/proventi "fuori competenza" nonché conguagli su "concession fee" relativi ad anni precedenti.





## RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad un utile di € 223.236 rispetto a di € 140.256 del passato esercizio.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

### a) imposte correnti:

Ammontano ad € 186.770 rispetto ad € 265.523 del 2012 e si riferiscono ad I.R.A.P. per € 180.215 (nel 2012 € 246.277) ed a I.R.E.S. per € 6.555 (€ 19.246 nel 2012).

Per quanto riguarda l'I.R.E.S. (che rappresenta, peraltro, l'imposta calcolata sul 20% dell'imponibile, in considerazione dei limiti posti alla deduzione di perdite pregresse dal D.L. 98/2011) ci si è avvalsi, nella determinazione della stessa, della norma agevolativa del D.L. 201/2011 che consente, entro determinati limiti, di dedurre dalla base imponibile I.R.E.S., l'I.R.A.P. afferente i costi del personale pagata nell'esercizio.

Il saldo corrente relativo all'I.R.E.S. (risultante comunque a credito) rappresenta l'effettivo debito risultante dall'applicazione della relativa aliquota impositiva (27,5%) alla reale base impositiva dell'anno, dedotta la parte consentita (80% del reddito stesso) per perdite pregresse, così come disposto dalle nuove norme in materia. Le imposte relative all'I.R.A.P. sono calcolate applicando l'aliquota agevolata del 2,98% sul reddito imponibile pari a € 6.047.477. Nel calcolo dell'I.R.A.P. sono state recepite le modifiche apportate al D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 con Legge 24/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008), e ci si è potuti avvalere dell'agevolazione prevista dalla L.R. 2/2006 art. 2 consentendoci di applicare l'aliquota agevolata del 2,98%, anziché quella generica del 3,9%. Per effetto dell'agevolazione, la minore imposta ammonta ad € 55.637.

### b) imposte differite o anticipate:

La Società ha ritenuto di iscrivere, nell'esercizio 2012, le imposte anticipate attive (€ 204.945) scaturenti dalle variazioni di imponibile fiscale evidenziate in apposita istanza presentata in data 31/01/2013 ex D.L. 201/2011.

Si è altresì proceduto, come per i due esercizi precedenti, a rilevare le sole "imposte anticipate" (relative a perdite pregresse) sufficienti a neutralizzare economicamente l'effetto finanziario previsto dal D.L. 98/2011. Sono stati pertanto iscritti ulteriori "crediti per imposte anticipate" per € 6.555, pari all'importo dovuto per "imposte correnti".

L'utile dell'esercizio ammonta ad € 43.020, rispetto ad € 98.924 del passato esercizio.

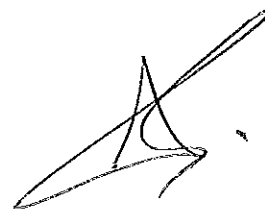
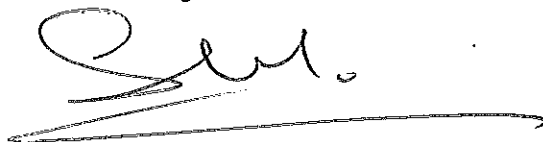
## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per informazioni circa la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ed i rapporti con le "Parti correlate", si rimanda alla Relazione sulla Gestione nonché a quanto esposto nel presente documento.

Ronchi dei Legionari, 31 marzo 2014.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sergio Dressi



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/12	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/13
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.089.990	€ 138.852	€ -	€ -	€ -	€ 1.228.841
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.084.826	€ 138.852	€ -	€ -	€ -	€ 1.223.677
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 49.866	€ 43.004	€ -	€ -	€ 9.303	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ 49.866	€ 43.004	€ -	€ -	€ 9.303	€ 102.173
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.792.218</b>	<b>€ 181.855</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 9.303</b>	<b>€ 1.983.376</b>

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/12	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/13	Imm. immat.li nette al 31/12/13
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 957.207	€ 90.849	€ -	€ 1.048.055	€ 180.786
Diritti utilizzo licenze e software	€ 952.042	€ 90.849	€ -	€ 1.042.891	€ 180.786
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Altre	€ 46.065	€ 5.901	€ -	€ 51.966	€ 17.703
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 5.901	€ 5.901	€ -	€ 11.802	€ 17.703
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.585.965</b>	<b>€ 96.750</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.682.715</b>	<b>€ 300.662</b>





**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/12	Variazioni dell'esercizio			Valore 31/12/13
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival/Sval.	
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	€ 161.438	€ 31.750	-€ 50.000	€ 20.612	€ 163.800
c) Altre imprese	€ 43.163	-	€ -	-€ 43.163	€ 0
Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo	€ 204.601	€ 31.750	-€ 50.000	€ 20.612	€ 163.800
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	€ 204.601	€ 31.750	-€ 50.000	€ 20.612	€ 163.800





## RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.13	31.12.12	31.12.11
<b>Operazioni di gestione reddituali</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 43.020	€ 98.924	€ 151.696
Accantonamenti e rettifiche di valore:			
- Ammortamenti	€ 1.029.288	€ 885.398	€ 778.608
- T.F.R. maturato	€ 326.778	-€ 87.340	€ 89.104
- T.F.R. liquidato	-€ 367.557	€ 67.756	-€ 62.528
- Accantonamento al Fondo Sval. Crediti	€ -	€ 290.102	€ -
- Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri (netto utilizzi)	€ 47.655	€ 295.172	€ 440.476
Imposte anticipate	-€ 6.555	-€ 224.191	-€ 63.465
Rivalutazione/svalut. delle partecipazioni nette	-€ 1.501	€ 14.919	€ 14.758
Diminuzione (aumento) dei crediti immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Plusvalenze da alienazione cespiti	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	-€ 2.450	-€ 7.580	-€ 21.654
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	€ 589.954	-€ 553.591	-€ 74.606
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllate	€ 9.736	€ 29.311	-€ 25.889
Diminuzione (aumento) dei crediti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllanti	€ -	€ 92.095	-€ 5.181
Diminuzione (aumento) dei crediti tributari	€ 95.086	-€ 293.182	€ 180.183
Diminuzione (aumento) dei crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso altri	-€ 226.984	-€ 60.993	€ 1.150.522
Diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	-€ 3.083	-€ 12.881	€ 6.457
Aumento (diminuzione) dei fondi rischi ed oneri	€ 47.655	-€ 150.000	-€ 70.000
Aumento (diminuzione) dei debiti per acconti	-€ 397.849	€ 1.955.807	-€ 21.521
Aumento (diminuzione) dei debiti verso fornitori	-€ 1.294.868	€ 850.629	-€ 314.901
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllate	€ 102.809	-€ 105.413	€ 99.383
Aumento (diminuzione) dei debiti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllanti	-€ 4.147	-€ 593.470	€ 24.756
Aumento (diminuzione) dei debiti tributari	€ 7.731	-€ 18.793	€ 42.639
Aumento (diminuzione) dei debiti verso istituti di previdenza	€ 15.540	-€ 12.506	€ 45.451
Aumento (diminuzione) degli altri debiti	€ 345.454	€ 22.815	-€ 290.555
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	-€ 57.718	€ 59.415	€ 2.778
<b>CASSA NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' REDDITUALI</b>	€ 297.994	€ 2.542.401	€ 2.076.508
<b>Operazioni di investimento</b>			
Acquisizione di attività materiali	-€ 776.287	-€ 1.273.686	-€ 632.095
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di attività immateriali	-€ 181.855	-€ 88.444	-€ 48.108
(Incremento) diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie	€ -	-€ 7.816	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornit. per immobilizzi	-€ 54.768	€ -	€ -
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA (UTIL.) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	-€ 1.012.911	-€ 1.369.946	-€ 680.203
<b>Attività di finanziamento</b>			
Aumento (diminuzione) dei debiti verso Soci	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in denaro)	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in natura)	€ -	€ -	€ -
Distribuzione di dividendi	€ -	€ -	€ -
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	€ -	€ -	€ -
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	-€ 714.917	€ 1.172.455	€ 1.396.306
Cassa e banche all'inizio del periodo	€ 5.863.638	€ 4.691.183	€ 3.294.878
Cassa e banche alla fine del periodo	€ 5.148.722	€ 5.863.639	€ 4.691.183

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

<b>ATTIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.13</b>	<b>31.12.12</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Rimanenze</b>	€ 92.764	€ 90.314	€ 2.450
<b>Crediti a breve:</b>			
- Verso Clienti	€ 4.650.899	€ 5.240.853	-€ 589.954
- Verso Controllate	€ 8.993	€ 18.729	-€ 9.736
- Verso Controllanti	€ -	€ -	€ -
- Verso Collegate	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 231.128	€ 326.214	-€ 95.086
- Per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
- Verso Altri	€ 1.156.372	€ 670.298	€ 486.074
<b>Totale crediti a breve</b>	€ 6.047.392	€ 6.256.094	-€ 208.702
<b>Disponibilità liquide:</b>			
- Depositi bancari e postali	€ 5.142.003	€ 5.854.542	-€ 712.539
- Denaro e valori in cassa	€ 6.719	€ 9.124	-€ 2.405
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 5.148.722	€ 5.863.666	-€ 714.944
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 137.345	€ 134.262	€ 3.083
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE</b>	€ 11.426.222	€ 12.344.336	-€ 918.114
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.12</b>	<b>31.12.12</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Debiti a breve:</b>			
- Verso banche	€ -	€ 26	-€ 26
- Acconti	€ 1.760.657	€ 2.158.506	-€ 397.849
- Verso Fornitori	€ 3.128.304	€ 4.423.172	-€ 1.294.868
- Verso controllate	€ 497.124	€ 394.315	€ 102.809
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 313.770	€ 317.917	-€ 4.147
- Debiti tributari	€ 159.250	€ 151.519	€ 7.731
- Verso Istituti di previdenza	€ 242.154	€ 226.614	€ 15.540
- Verso Altri	€ 1.920.578	€ 1.541.547	€ 379.031
<b>Totale debiti a breve</b>	€ 8.021.837	€ 9.213.616	-€ 1.191.779
<b>Ratei e risconti passivi</b>	€ 12.433	€ 70.151	-€ 57.718
<b>Totale passività a breve</b>	€ 8.034.270	€ 9.283.767	-€ 1.249.497
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	€ 3.391.953	€ 3.060.569	€ 331.384



## PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	ANNO 2011		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/11	€ 5.644.561	€	-	€	-	€	5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	-	-	-	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€	€	-	-	1.209.720	-	1.209.720
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€	€	-	-	-	-	€
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	-	-	151.696	€
Saldi al 31/12/11	€ 5.644.561	€	-	-	-	151.696	€ 4.586.537

	ANNO 2012		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/12	€ 5.644.561	€	-	€	-	€	5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	-	-	-	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€	€	-	-	1.058.024	-	1.058.024
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€	€	-	-	-	-	€
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	-	-	98.924	€ 98.924
Saldi al 31/12/12	€ 5.644.561	€	-	-	-	98.924	€ 4.685.461

	ANNO 2013		Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	Capitale Sociale					
Saldi all'1/1/2013	€ 5.644.561	€	-	€	-	€	5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€	€	-	-	-	-	€
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€	€	-	-	959.100	-	959.100
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€	€	-	-	-	-	€
Utile (perdita) dell'esercizio	€	€	-	-	-	43.020	€ 43.020
Saldi al 31/12/13	€ 5.644.561	€	-	-	-	43.020	€ 4.728.481



## STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
B) Immobilizzazioni	€ 4.144.369	€ 4.256.315	-€ 111.946
C) Attivo circolante	€ 12.320.695	€ 13.452.125	-€ 1.131.430
D) Ratei e risconti attivi	€ 137.345	€ 134.262	€ 3.083
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>€ 17.842.702</b>	<b>-€ 1.240.293</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio netto	€ 4.685.461	€ 4.586.537	€ 98.924
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 952.706	€ 905.051	€ 47.655
C) Trattamento di fine rapporto	€ 2.185.672	€ 2.233.567	-€ 47.895
D) Debiti	€ 8.723.116	€ 9.948.472	-€ 1.225.356
E) Ratei e risconti passivi	€ 12.433	€ 70.151	-€ 57.718
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 16.559.389</b>	<b>€ 17.743.778</b>	<b>-€ 1.184.389</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 43.020	€ 98.924	-€ 55.904

## CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 16.060.472	€ 18.210.389	-€ 2.149.917
B) Costi della produzione	€ 16.007.320	€ 18.090.840	-€ 2.083.520
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 53.151</b>	<b>€ 119.549</b>	<b>-€ 66.398</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€ 117.054	€ 37.425	€ 79.629
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 19.751	-€ 10.595	€ 30.346
E) Proventi e oneri straordinari	€ 33.279	-€ 6.123	€ 39.402
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 223.235</b>	<b>€ 140.256</b>	<b>€ 82.979</b>
Imposte sul reddito	€ 180.215	€ 41.332	€ 138.883
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>€ 98.924</b>	<b>-€ 55.904</b>